



ANTIFASCISMO

Rastrellamento Ghetto di Roma Il ricordo del Premier Giorgia Meloni



“Il 16 ottobre di ottantuno anni fa Roma è stata teatro di uno degli atti criminali più feroci commessi in Italia. All'alba i nazisti, con la complicità fascista - scrive in una nota la premier Giorgia Meloni - scatenarono una feroce caccia all'uomo e strapparono dalle loro case 1259 innocenti per deportarli nei campi di sterminio. Uomini, donne, anziani e bambini. Nessuno venne risparmiato, e solo in 16 fecero ritorno. Primo Levi diceva: “Se comprendere è impossibile conoscere è necessario”. Parole che indicano, ancora oggi, la strada da seguire per mantenere viva la memoria di ciò che è successo e per rinnovare il nostro impegno contro l'odio antisemita, che ha trovato nuova linfa dopo la disumana aggressione perpetrata da Hamas il 7 ottobre 2023 contro il popolo israeliano. In questa giornata, il Governo rivolge la sua vicinanza alla Comunità Ebraica di Roma, ai famigliari e ai discendenti dei deportati”. “Non appartenendo a Roma, il 16 ottobre 1943 non l'ho vissuto direttamente ma i miei zii sì, me l'hanno raccontato. Fa parte delle storie di famiglia non allegre”. Così la senatrice a vita Liliana Segre parlando dell'anniversario del rastrellamento del ghetto di Roma e ricordando che è stato ricordato dall'aula del Senato. Segre l'ha detto uscendo dalla commissione contro i fenomeni di intolleranza, razzismo e antisemitismo che lei presiede.

3,5 miliardi di euro da banche e assicurazioni saranno destinati alla Sanità

Dalle pensioni ai bonus casa Le misure della manovra 2025

*Confermato il taglio del cuneo fiscale e aliquote Irpef, le pensioni rimangono a quota 103
E arriva la “Carta per i nuovi nati”, riconosce 1.000 euro ai genitori con ISEE entro i 40 mila*

Il Consiglio dei Ministri, ha approvato nella riunione di martedì sera, il disegno di legge sul bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e il bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027. Il ministro Giorgetti ha poi illustrato il Documento programmatico di bilancio (DPB). La nuova Manovra dispone quindi interventi per circa 30 miliardi di euro nel 2025, più di 35 miliardi nel 2026 e oltre 40 miliardi nel 2027. Le misure contenute nel provvedimento si concentrano sulla riduzione della pressione fiscale e sul sostegno ai redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti e dei pensionati.

Tra le misure previste, inoltre, ci sono risorse per il rinnovo dei contratti della pubblica amministrazione, per il rifinanziamento del fondo sanitario nazionale e per sostenere le famiglie numerose e volte ad incentivare la natalità. Il taglio del cuneo fiscale diventa ora strutturale ed una colonna portante di questa manovra mantenendo i vantaggi attuali inalterati per i redditi fino a 35 mila euro.

servizio a pagina 3



Accoltellato fuori scuola

La lite fuori dal Liceo Filetico di Ferentino Un 16enne accoltellato finisce in ospedale

Un ragazzo, un liceale di 16 anni, è finito in ospedale dopo essere stato accoltellato durante una lite avvenuta davanti al liceo Martino Filetico a Ferentino, in provincia di Frosinone. Il tutto è accaduto intorno alle 14 di ieri, all'orario di uscita di scuola, il liceale è stato soccorso dagli altri ragazzi e poi da un medico fortunatamente presente in quel momento che ha provveduto a chiamare il 118.

In pochi minuti sono intervenuti i Carabinieri di Frosinone. Non è ancora chiaro se lo studente fosse il destinatario della coltellata o se sia intervenuto per dividere altre due persone che stavano litigando e dunque per evitare che la situazione degenerasse. Dalle prime informazioni, i Carabinieri stanno cercando uno studente minore di Alatri che è sospettato di avere sferrato il colpo.

Meteo

Ecco i temporali,
allerta gialla
in quattro regioni

È previsto per oggi l'arrivo del ciclone un po' su tutta l'Italia, con maltempo diffuso: al mattino le piogge sono previste al Centro-Nord, specie tra Liguria e Toscana dove saranno possibili già le prime situazioni potenzialmente alluvionali; dal pomeriggio il maltempo più importante colpirà ancora Liguria, Toscana ma anche Lazio e Sardegna. Al momento il ciclone è infatti previsto in rinforzo sul Mar Tirreno settentrionale. Pioverà anche sul resto del Nord e localmente in Campania, mentre sull'estremo Sud avremo ancora caldo e tempo asciutto.

Da venerdì la bassa pressione colpirà invece anche il meridione: tutta l'Italia sarà avvolta dalle spire nuvolose e piovose della perturbazione, con un carico di pioggia diffuso e abbondante. Sabato vivremo una giornata fotocopia del venerdì con ombrelli aperti quasi ovunque e con situazioni idrauliche e idrogeologiche da monitorare.

ZLS, tra i 49 comuni che avranno incentivi e sgravi per le imprese... Cerveteri assente

“La Regione Lazio ha varato l'istituzione della Zona Logistica Semplificata, ma tra i 49 comuni non c'è Cerveteri”. Lo ha riferito il consigliere d'opposizione Gianluca Paolacci, in merito all'azione della regione che svolge la funzione del rilancio di aree aziendali e industriali con sgravi e incentivi. “È chiaro che siamo una città, come

detto da sempre, che non godiamo di nulla. Non c'è impresa, nulla per i giovani, che vanno altrove, con il futuro che è molto nebuloso. Una città che rispetto a 30 anni si è impoverita, dove non c'è più impresa, artigianato e agricoltura, con la qualità della vita che si è abbassata. Si era parlato di zona artigianale, siamo gli unici a non averla. Troppe

parole proferite da chi ci governa da 12 anni, che ha creato disoccupazione, con i dati che parlano chiaro, il 70% del PIL proviene dagli statali che lavorano a Roma. Se, chi governa, pensasse meno agli interessi personali e più alla collettività, nel bene di tutti, si potrebbe auspicare a una ridisegnazione di uno sviluppo artigianale e agricolo”.



Campagna sui Minori di Save the Children: "17,6 milioni sono nati "affamati" nel 2023" "La fame mangia i bambini"

A Gaza si raccolgono i più alti tassi di malnutrizione infantile a livello globale

Ogni 2 secondi al mondo nasce un bambino destinato alla fame. A Gaza, i più alti tassi di malnutrizione infantile a livello globale. Sono 733 i milioni di persone nel mondo che hanno sofferto la fame nel 2023, 1 su 11 a livello globale. I bambini nati in condizione di fame nel 2023 sono stati più di 17,6 milioni, un quinto in più rispetto al 2013. Considerando i trend attuali, si stima che 128,5 milioni di bambini (19,5%) saranno affetti da malnutrizione cronica nel 2030. Lo rende noto Save The Children, che lancia la campagna "La fame mangia i bambini", in un nuovo rapporto in cui evidenzia come i conflitti siano le principali cause dell'insicurezza alimentare per circa 135 milioni di persone in 20 Paesi del mondo, mentre i cambiamenti climatici sono all'origine del fenomeno per 77 milioni di persone in 18 Paesi, tra cui 33 milioni di minori. La campagna si pone l'obiettivo di dare cibo terapeutico, acqua e cure mediche a tanti bambini malnutriti e vedrà come testimonial Cesare Bocci, Ambasciatore dell'Organizzazione, Michela Andreozzi, Giada Desideri, Tosca D'Aquino, Caterina Guzzanti, Neva Leoni, Luana Ravegnini, Ema Stokholm. È possibile sostenere la campagna con un sms o chiamando da rete fissa il 45533 o chiamando l'800 08 18 18. Nel 2023 la fame ha colpito circa 733 milioni di persone, 152 milioni in più rispetto al 2019, equivalenti a 1 persona su 11 a livello globale. La situazione peggiora in Africa, dove ne soffre il 20,4% della popolazione ovvero 1 persona su 5, mentre resta stabile in Asia, continente che però continua a ospitare oltre la metà delle persone in condizione di fame nel mondo, e



Credits: Associated Press/LaPresse

vede una riduzione dei livelli di fame in America Latina. Ma è a Gaza che attualmente si registra il più alto tasso di malnutrizione a livello globale: 1.1 milioni di bambini, pari all'intera popolazione infantile, versano in uno stato di gravissima insicurezza alimentare a causa del conflitto in corso. Nel mondo, più di 17,6 milioni di bambini sono nati in condizione di fame nel 2023, un quinto in più rispetto al 2013, pari a 33 bambini affamati ogni minuto, 1 ogni 2 secondi, secondo le stime di Save the Children, l'Organizzazione che da oltre 100 anni lotta per salvare le bambine e i bambini a rischio e garantire loro un futuro. Il 95% di queste nascite sono in Africa e Asia. La malnutrizione acuta è causa di circa 1 decesso su 5 tra i bambini con meno di 5 anni nel mondo. Tale bilancio è destinato ad aumentare, poiché i dati non includono l'impatto che l'escalation di violenza nei Territori Palestinesi Occupati sta avendo sulla malnutrizione o sul tasso di natalità nella regione. Le cause di questo fenomeno, spiega Save The Children, sono molteplici, interconnesse e sovrapposte. Nel contesto di "policrisi" attuale sono i con-

flitti armati, i cambiamenti climatici e le crisi economiche a compromettere la possibilità per milioni di persone di accedere al cibo in quantità sufficiente e rappresentano una minaccia senza precedenti per il benessere e lo sviluppo delle bambine e dei bambini, in diverse parti del mondo. Dal 2020 in poi, inoltre, alcuni eventi, come la guerra in Ucraina, hanno avuto ripercussioni dirette sull'aumento dei prezzi dei beni alimentari e dell'energia, minacciando così quei sistemi a supporto della nutrizione dei bambini e delle donne nei Paesi più colpiti dalla crisi alimentare. Sebbene anche nei Paesi ad alto reddito la malnutrizione sia presente e legata alla povertà, sono i Paesi a basso reddito quelli maggiormente colpiti, dove la policrisi ha aggravato il rischio di malnutrizione ed esacerbato le disuguaglianze per i più vulnerabili, come donne, bambini, popolazioni sfollate, persone che vivono con disabilità o infezioni croniche. L'analisi di Save the Children "La fame mangia i bambini", lanciata contestualmente alla campagna mira quindi a sensibilizzare il pubblico. Se da una parte i trend evidenziano che,

nel mondo, la malnutrizione infantile sia costantemente diminuita dal 2000 in avanti, dall'altra gli ultimi dati disponibili mostrano che i livelli di malnutrizione siano ancora drammatici e lontani dai target definiti dall'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 2. La malnutrizione acuta nei bambini è aumentata del 20% tra il 2020 e il 2022 nei 19 Paesi più colpiti da crisi umanitarie, passando da 23 milioni nel 2020 (pre-pandemia) a 27,7 milioni nel 2022. Considerando i trend attuali, si stima che 128,5 milioni di bambini (19,5%) saranno affetti da malnutrizione cronica nel 2030, circa la metà dei quali in Africa occidentale e centrale. Sebbene i dati mostrino una lieve riduzione all'inizio del 2023 (27,1 milioni), lo scoppio di nuovi conflitti - come quello in Sudan, nella Repubblica Democratica del Congo e nei Territori Palestinesi Occupati - potrebbe aver causato un ulteriore aumento del numero di bambini affetti da malnutrizione acuta nel 2023. I conflitti armati sono la causa principale dell'insicurezza alimentare per circa 135 milioni di persone in 20 Paesi del mondo. Il numero crescente e il fatto che siano sempre più prolungati

nel tempo - come quello che sta infiammando il Medio Oriente, o quelli in Ucraina e Sudan - sta avendo conseguenze devastanti sulla vita dei civili. I bambini che sopravvivono alle bombe, ai proiettili e alle violenze si trovano, poi, a dover affrontare la minaccia della fame che, in alcuni conflitti, viene utilizzata come una vera e propria arma di guerra. Un anno di guerra a Gaza sta evidenziando le conseguenze disastrose della proibizione dell'accesso umanitario: ben il 96% della popolazione della Striscia sta affrontando un'insicurezza alimentare acuta a livelli critici o anche maggiori, con oltre 495.000 persone (22%) che sono approdate allo stadio più alto secondo la classificazione IPC, e affrontano livelli catastrofici di insicurezza alimentare acuta. Quasi tutti gli 1,1 milioni di bambini che vivono nell'area versano in un gravissima situazione di insicurezza alimentare. Ma non sono solo i conflitti all'origine dell'aumento della fame nel mondo. Si stima che lo scorso anno gli eventi meteorologici estremi siano stati la causa primaria di alti livelli di insicurezza alimentare per 72 milioni di persone in 18 Paesi, tra cui 33 milioni di minori. Numero più che raddoppiato dal 2018, quando gli eventi meteorologici estremi erano la causa primaria della fame per 29 milioni di persone, di cui 13 milioni di bambini. - La maggiore intensità e frequenza dei fenomeni climatici estremi - come le inondazioni in Pakistan, le prolungate siccità nel Sahel e in Somalia e il distruttivo uragano Freddy in Mozambico e Malawi - la siccità e la deforestazione hanno degli impatti profondi sui sistemi alimentari e sulla competizione per le

risorse naturali, a sua volta responsabile di conflitti crescenti, come quelli tra agricoltori e popolazioni pastorali. L'insicurezza alimentare determina delle conseguenze profonde e di lungo periodo sulla crescita e lo sviluppo dei bambini con un impatto diretto sul loro stato nutrizionale, esponendoli al rischio di mortalità durante l'infanzia e la prima infanzia e a malattie croniche in età avanzata come il colera, malattie respiratorie o il morbillo, e ritardi nello sviluppo cognitivo. Anche una condizione di malnutrizione nelle donne in gravidanza o allattamento ha delle ripercussioni sullo stato di salute dei figli, poiché le donne malnutrite corrono un rischio maggiore di dare alla luce bambini con basso peso alla nascita, più soggetti a malattie, malnutrizione e mortalità durante l'infanzia e la prima infanzia e a rischio di malattie croniche in età avanzata. Save the Children chiede, quindi, al Governo italiano e alle istituzioni internazionali rilevanti di ottimizzare l'uso delle analisi per anticipare e prevenire le conseguenze negative delle crisi complesse. Invita, inoltre, il Governo italiano ad aumentare in modo progressivo le risorse per il sostegno dei Paesi partner della cooperazione internazionale, così da raggiungere l'obiettivo dello 0,7% del PIL entro il 2030, con un obiettivo intermedio dello 0,5% entro il 2027; promuovere finanziamenti coerenti e integrati per il clima, lo sviluppo e gli aiuti umanitari per far fronte ai bisogni immediati e a quelli preventivi; assicurare fondi addizionali e flessibili per sostenere servizi di risposta alle emergenze.

"Sanità, da nord a sud non si fermano le aggressioni sugli operatori sanitari"

Gianluca Giuliano (UGL): "Per la loro sicurezza servono azioni incisive e rivoluzione culturale"

"Nonostante l'introduzione dell'arresto in flagranza, anche differita, per chi si rende protagonista di aggressioni nei confronti del personale sanitario gli episodi di violenza non accennano a diminuire. Nel giro di poche ore abbiamo registrato la folle aggressione a Vallo della Lucania dove un infermiere ed un autista di un'ambulanza sono stati selvaggiamente colpiti con un martello da una persona che avevano soccorso. Poi quella avvenuta a Belluno dove un'in-

fermiera è stata minacciata con un coltello e quindi raggiunta da una serie di pugni sferrati da un tossicodipendente a cui era stata negata una dose di metadone. In entrambi i terribili episodi gli aggressori erano muniti di oggetti atti ad offendere ed il bilancio di questi ennesimi gesti scellerati poteva essere pesantissimo" dichiara in una nota Gianluca Giuliano, segretario nazionale della UGL Salute. "Se nel primo caso l'aggressore è stato

arrestato in ossequio alle nuove norme sancite dal decreto antiviolenza nel secondo invece è scattata una denuncia a piede libero. Un provvedimento che riteniamo attenuato rispetto alla violenza del gesto compiuto e della pericolosità rappresentata dalla minaccia verso l'operatrice con un coltello. Secondo la relazione presentata a marzo 2024 in Parlamento dall'Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-



sanitarie nel 2023 si sono registrati 16mila episodi di aggressioni su operatori. In un quadro così drammatico un ulteriore attacco verso i professionisti, seppure a parole, è arrivato da Foggia. Il Direttore generale dell'Ospedale Riuniti Giuseppe Pasqualone, commentando l'aggressione subita da alcuni sanitari da parte dei parenti di una giovane paziente deceduta aveva parlato di: 'difetto di comunicazione dei medici con la famiglia'. Parole che definire inopportune è

poco e che sono quasi sembrate giustificare l'assurdo epilogo della vicenda che ha messo a serio rischio l'incolumità del personale in servizio. La misura ormai è più che colma. Servono quindi azioni incisive. Chiediamo che l'attivazione degli impianti di videosorveglianza nelle strutture, prevista nel Decreto-legge 137/2024, venga accelerata al massimo considerando che filmati ed immagini fotografiche possono avere valenza di prova nei confronti degli aggressori. E che, in accordo con il Ministero degli Interni, tornino ad essere operativi i posti fissi di pubblica di sicurezza in tutti gli ospedali, nessuno escluso, che dovranno essere aperti 24 ore su 24. Per mettere in sicurezza gli operatori c'è anche bisogno di una vera e propria rivoluzione culturale che riesca a proporre ai cittadini l'esatta percezione del ruolo sociale svolto al servizio dell'intera nazione" conclude il sindacalista.

Manovra: 3,5 miliardi di euro da banche e assicurazioni saranno destinati alla Sanità

Dalle pensioni ai bonus casa, le misure della Manovra 2025

Il Consiglio dei Ministri, ha approvato nella riunione di martedì sera, il disegno di legge sul bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e il bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027. Il ministro Giorgetti ha poi illustrato il Documento programmatico di bilancio (DPB). La nuova Manovra dispone quindi interventi per circa 30 miliardi di euro nel 2025, più di 35 miliardi nel 2026 e oltre 40 miliardi nel 2027. Le misure contenute nel provvedimento si concentrano sulla riduzione della pressione fiscale e sul sostegno ai redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti e dei pensionati. Tra le misure previste, inoltre, ci sono risorse per il rinnovo dei contratti della pubblica amministrazione, per il rifinanziamento del fondo sanitario nazionale e per sostenere le famiglie numerose e volte ad incentivare la natalità.

Proroga effetti riforma fiscale

e taglio del cuneo fiscale
Il taglio del cuneo fiscale diventa ora strutturale ed una colonna portante di questa manovra mantenendo i vantaggi attuali inalterati per i redditi fino a 35 mila euro. Per finanziarlo, però, si attinerà da tagli contributivi e dalle detrazioni sul lavoro dipendente a partire dai redditi che si attestano intorno ai 20 mila euro. Per i redditi superiori ai 35 mila euro e fino a 40 mila euro ci sarà vantaggi a scalare. Altro punto importante sarà quello delle aliquote Irpef. La Manovra conferma l'accorpamento su tre scaglioni come già previsto lo scorso anno. Tutto invariato anche sembrerebbe previsto un calo per il secondo scaglione. Dal 35%, infatti, se ci saranno le coperture, la seconda aliquota potrebbe scendere al 33%. Sulla possibilità di un ulteriore taglio della seconda aliquota, il ministro Giorgetti, durante la conferenza stampa, seguita al Cdm aveva detto: "Noi non soltanto confermiamo il cuneo fiscale e contributivo, ma addirittura faremo in modo che ci sia anche qualche beneficio sicuramente per redditi oltre 35mila fino a 40mila euro, inoltre ci saranno anche altre classi di reddito che ne beneficeranno".

Supporto alle famiglie e bonus nascite

Per quanto riguarda i congedi parentali, gli incentivi per le nascite, asili nido e un cambiamento sull'Isee. Sono confermate e potenziate le misure sui congedi parentali. Mentre la novità che dovrebbe nelle intenzioni del Governo incentivare le giovani coppie a fare figli, si chiama "Carta per i nuovi nati" che riconosce 1.000 euro ai genitori con ISEE entro i 40 mila euro. La manovra rafforza poi il bonus destinato a supportare la frequenza di asili nido, anche prevedendo l'esclusione delle somme relative all'assegno unico universale dal computo dell'ISEE. Tra le misure di carattere sociale, si rifinanzia per il 2025 la carta "dedicata a te", nella misura di 500 milioni. Nel computo delle detrazioni si terrà conto del numero dei familiari a carico: più numerosi sono i componenti della famiglia, maggiori saranno gli spazi per le detrazioni fiscali. Il bonus mamme nel 2025, invece, dovrebbe prevedere una stretta per le lavoratrici. Solo dalla nascita del terzo figlio, come previsto, e non anche quelle che hanno due figli come accaduto quest'anno si avrà diritto al bonus. La misura introdotta con la scorsa legge di bilancio prevedeva l'esonero della contribuzione previdenziale, fino a un massimo di 3.000 mila euro annui da riparametrare su base mensile, per le lavoratrici fino al compimento del 18esimo anno del terzo figlio. Per il 2024 il bonus era stato assegnato anche alle mamme con due figli, prevedendo invece l'innalzamento della soglia a quelle con tre figli per il 2025-2026.

Lavoro e imprese

In particolare nel Mezzogiorno si confermano gli incentivi finalizzati all'occupazione dei giovani e delle lavoratrici, che saranno riconosciuti anche ai rapporti di lavoro attivati nel biennio 2026-2027. Si confermano, inoltre, la decontribuzione in favore delle imprese localizzate nella Zona economica speciale (ZES) e gli incentivi all'autoimpiego nei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione digitale ed ecologica. Oltre alla conferma dei fringe benefit per tutti gli aventi diritto, gli importi vengono maggiorati per i nuovi assunti che accettano di trasferire la residenza di oltre 100 chilometri. Tra le misure

Confermato il taglio del cuneo fiscale e di quote Irpef, le pensioni rimangono a quota 103, introdotta anche una "Carta per i nuovi nati" che riconosce 1.000 euro ai genitori con ISEE entro i 40 mila euro



Credits: Imagoeconomica

fiscali si conferma, anche per il triennio 2025-2027, la tassazione agevolata al 5 per cento dei premi di produttività erogati dalle aziende ai lavoratori.

Rinnovo dei contratti pubblici

Il Governo stanza da subito le risorse destinate a finanziare le procedure di rinnovo dei contratti del pubblico impiego, con particolare riferimento al triennio 2025-2027.

Pensioni

Sono confermate le misure della legge di bilancio 2024 e quindi in attesa di possibili modifiche resta confermata Quota 103. C'è poi un potenziamento delle misure destinate ai lavoratori pubblici e privati che, pur in età pensionabile, mantengono l'impiego. In manovra "sulle pensioni c'è la rivalutazione piena, la rivalutazione delle minime" e "il meccanismo di

sterilizzazione che era in vigore non c'è più", ha affermato ancora il ministro. Il ministro dell'Economia Giorgetti ha spiegato che: "Introduciamo un nuovo meccanismo di incentivazione per chi raggiunge l'età per il pensionamento in ambito pubblico e privato" per rimanere al lavoro. In pratica si tratta del già conosciuto bonus Maroni. Si tratta, ha detto il ministro di "un incentivo significativo sotto l'aspetto anche fiscale" per venire in aiuto a quelle professioni soprattutto tecniche.

Investimenti pubblici

Il disegno di legge di bilancio stanza anche risorse per assicurare che, successivamente al termine del PNRR, l'andamento della spesa per investimenti pubblici sia coerente con i requisiti della nuova governance europea. In particolare, è previsto il potenziamento degli investimenti nel settore della difesa.

Infine, sono introdotte misure di revisione ed efficientamento della spesa delle amministrazioni pubbliche. Tra le coperture più rilevanti, il disegno di legge di bilancio prevede contributi del settore bancario e assicurativo. Il 'sacrificio' di banche, assicurazioni e Ministeri servirà anche a finanziare la Sanità pubblica.

Sanità

Secondo i dati confermati dal Mef, alla sanità il prossimo anno andranno, rispetto al 2024, 2,36 miliardi di euro in più. Alla fine sulle banche nessuna tassazione sugli extra profitti ma un contributo, come aveva detto anche il vice premier Antonio Tajani, ma che Giorgetti ama definire "sacrificio da banche e assicurazioni". Anche i Ministeri saranno oggetti di tagli alla spesa nell'ordine del 5% e che saranno funzionali a mantenere sotto controllo la spending review. "Un importante contributo in termini di taglio, in termini la chiamano spending review, chiamatela come volete, è una riduzione media del 5% delle spese correnti dell'amministrazione dello Stato" ha detto il ministro, aggiungendo che "stiamo studiando" la flat tax e potremmo intervenire "se il concordato va particolarmente bene". Dai tagli ai ministeri previsti dalla manovra 2025, il Governo, ha ipotizzato di recuperare circa 2,1 miliardi di euro. È quanto si evince dalle tabelle del documento programmatico di bilancio, che valuta dello 0,108 del Pil la razionalizzazione e revisione della spesa attraverso "Potenziamento della capacità di program-

mazione, monitoraggio e valutazione della spesa pubblica, anche attraverso processi integrati e sistematici di revisione della spesa". Un altro 0,037% del Pil - circa 770 milioni - arriva dal "concorso degli enti territoriali al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica". Dalle "Misure di revisione dell'imposizione fiscale a carico delle banche e dei prodotti assicurativi, nonché in materia di concessioni sui giochi" arriveranno per la manovra 2025 circa 3,53 miliardi. Un contributo che almeno non sembra aver sconvolto i mercati. Da parte sua il presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha commentato così "Rendiamo strutturale il taglio delle tasse sui lavoratori, e 3,5 miliardi provenienti da banche e assicurazioni saranno destinati alla Sanità e ai più fragili per garantire servizi migliori e più vicini alle esigenze di tutti". Sulla Sanità pubblica saranno quindi incrementate le risorse per finanziare il rinnovo dei contratti. In particolare nel prossimo biennio lo stanziamento è in linea con la crescita del PIL nominale.

Catasto non pervenuto

Per quanto riguarda la riforma del catasto non c'è nulla nella legge di bilancio. Perché come ha tenuto a sottolineare il ministro Giorgetti esiste già nell'ordinamento. Non c'è quindi nessun aggiornamento sulle rendite catastali perché è tutto già previsto. Ovviamente chi ha usufruito del superbonus dovrà, come da normativa aggiornare la mappa catastale, e ovviamente sostenere le eventuali spese sulla casa aggiornate.



L'Aula ha respinto, con 87 voti contrari e 65 favorevoli, le questioni pregiudiziali avanzate dalle opposizioni

Maternità surrogata: scontro in Senato sull'introduzione del reato universale

Il reato già punisce con reclusione da tre mesi a due anni e multa da 600mila a un milione di euro

Accesi scontri, ieri, nell'aula del Senato durante la discussione sul disegno di legge n. 824, che riguarda l'introduzione del reato universale nei casi di maternità surrogata. Si tratta della modifica del testo, composto da un solo articolo, e che modifica il comma 6, articolo 12, della legge 40. Questa modifica inasprirà, se approvata, la normativa sul cosiddetto utero in affitto, estendendo anche ai casi di italiani che ne farebbero ricorso in altri Paesi. Già approvato dalla Camera a luglio 2023, l'introduzione del reato universale rappresenta una legge fortemente voluta dal Governo Meloni. Ieri il Senato ha respinto, con 87 voti contrari e 65 favorevoli, le questioni pregiudiziali avanzate dalle opposizioni sul disegno di legge n. 824, scatenando una infuocata querelle politica. Il reato che riguarda la maternità surrogata già punisce con la reclusione da tre mesi a due anni e con una multa che va da 600mila a un milione di euro, chiunque realizzi, organizzi o pubblicizzi la commercializzazione di gameti, embrioni o la surrogazione di maternità. Se il disegno di legge passerà, il reato si configurerà quindi anche se consumato all'estero. La senatrice del Partito Democratico Annamaria Furlan ha detto che "La legge approvata oggi dalla maggioranza sul reato universale di surrogazione di maternità è un obbrobrio giuridico e umano che non tiene minimamente conto dei diritti dei bambini".



Credits: Imagoeconomica

"Il vero scopo di questa legge -

ha detto la senatrice Pd Cecilia D'Elia - è mortificare le scelte procreative legittime delle persone, criminalizzare chi ricorre alla Gpa e anche i figli, con un furore ideologico e simbolico pericoloso per la democrazia. C'è infatti da chiedersi dove ci porterà l'estensione del diritto penale e considerare qualunque condotta punibile anche all'estero. Il fantasma della Gpa si aggira ogni qualvolta si discute dei diritti delle bambine e dei bambini nati con questa pratica: si torna alla discriminazione sulla base del modo di venire al mondo. Il quesito sulla nascita è invece irricevibile se diventa ostativo ai diritti dei nuovi nati. Il risultato sarà famiglie italiane esposte al diritto penale, a processi, sanzioni e angoscia. Questo riguarda tutti noi, l'idea di democrazia e di diritto che vogliamo costruire. Contrastare lo sfruttamento della maternità surrogata è un atto dovuto ma è grave crimina-

lizzare la consapevole libera scelta delle donne nella costruzione della propria autodeterminazione". Da Avs ha commentato così Luana Zanella "Sta per diventare legge il divieto 'universale' - aggettivo stile impero - alla maternità surrogata: sono una ecofemminista che rifiuta con forza l'idea e la pratica della maternità ridotta ad un utero e ad un mercato. Ma questa legge non mi convince e sarà inefficace perché criminalizzare chi ricorre a questa pratica all'estero non significa bloccare o scalfire il commercio globale della maternità surrogata sempre più florido e ricco: occorre invece quel che la destra non ha voluto fare cioè una grande iniziativa politica a livello internazionale per impedire lo sfruttamento dei corpi delle donne e il commercio delle creature che la GPA cosiddetta solidale non impedisce". In Aula il senatore di Fratelli d'Italia Raoul Russo,

componente la Commissione Sanità di Palazzo Madama ha rimarcato che il Governo sta portando avanti quello per cui è stato votato: "Questo disegno di legge fa parte di quanto annunciato in campagna elettorale, siamo stati votati per integrare il reato di maternità surrogata estendendolo anche a chi lo pratica all'estero. La maternità non può essere oggetto di mercato, una pratica, quella dell'utero in affitto, che si aggira sulle decine di miliardi di dollari nel mondo. Una pratica disumanizzante e con questa norma inseriamo un tassello importante nel nostro diritto perché non vogliamo contrastare la speranza nella possibilità di avere un figlio, ma vogliamo dare prevalenza al diritto del minore e a quello delle donne di non essere sfruttate. Non vogliamo quindi ostacolare il diritto alle genitorialità, ma dare prevalenza al diritto dei bambini di avere un padre e una madre. E' un piccolo atto di civiltà, siamo qua non per una battaglia ideologica ma per difendere il diritto delle donne a non essere pecore da gregge e quello dei bambini a non essere agnellini da commerciare". Nel corso delle dichiarazioni di voto sul disegno di legge la senatrice di Fratelli d'Italia, Domenica Spinelli, ha dichiarato che "Finalmente in quest'Aula si scrive una bellissima pagina di storia. A Fratelli d'Italia non interessa l'ideologia e allora vogliamo ribadire con forza che la maternità non ha nulla a che vedere con questa pratica disumana e commerciale".

Rapporto Caritas-Migrantes: "Troppa burocrazia per gli stranieri, criticità per l'accesso al pubblico"

Nel 2022, su 7.002.779 dimissioni per acuti registrate, relative sia ai ricoveri ordinari che a quelli in Day Hospital, 6.536.427 riguardavano cittadini italiani e 458.890 cittadini non italiani (il 6,6% del totale). Tra i cittadini stranieri si mostra una predominanza di pazienti provenienti dall'Europa, il 50,7% del totale. Il nuovo Rapporto Caritas-Migrantes 2024 presentato oggi a Roma fotografa anche le criticità in materia di sanità pubblica. I pazienti di origine africana costituiscono quasi un quarto del totale, con il 23,2%, mentre gli asiatici sono il 15,9%. Le complicazioni legate alla gravidanza, al parto e al puerperio hanno rappresentato la diagnosi principale (24,03% dei casi). Le interruzioni volontarie di gravidanza (IVG) notificate sono state 63.653 (-4,2% rispetto a quelle notificate nel 2020). Le IVG relative alle donne di cittadinanza straniera sono state il 27% di tutte quelle praticate in Italia (28,5% nel 2020), pari a 17.130. Nel Sistema informativo per il monitoraggio e la tutela della salute mentale (SISM) è riportata la distribuzione per diagnosi degli utenti di nazionalità non italiana che hanno avuto almeno un contatto con i



Dipartimenti di salute mentale (DSM), pari nel 2022 a 39.584. La fruibilità dei servizi e delle cure mediche non è facilmente accessibile a tutti coloro che risiedono più o meno stabilmente nel territorio nazionale. Ciò purtroppo vale in particolar modo per chi proviene da paesi non comunitari e si trova in una condizione socio-economica di marginalità. Analizzando le criticità di accesso al servizio sanitario pubblico, il Rapporto evidenzia che il primo vero ostacolo per gli stranieri in Italia, che rende difficile o impossibile l'utilizzo dei servizi in generale e di quelli sanitari nello specifico, è rappresentato proprio dalla normativa vigente in materia, ulteriormente complicata dalle recenti modifiche introdotte all'iscrizione al Servizio sanitario nazionale per gli stranieri extracomunitari.

Rischio aumento della criminalità organizzata con creazione di effetti collaterali indesiderati

Gioco legale, Acadi e Egp Fipe: "I divieti e le riduzioni di offerta non risolvono il disturbo da gioco d'azzardo"

"Il fenomeno del gioco d'azzardo è importantissimo. Nel 2023 la raccolta complessiva ha raggiunto 140 miliardi di euro, ma la spesa effettiva degli utenti è di 20 miliardi di euro, il gettito fiscale su questi 20 miliardi è di 12 miliardi di euro, mentre 8 miliardi rimangono per la remunerazione delle filiere. Dal 2018 al 2023, la spesa per il gioco online è aumentata da 1,6 miliardi a 4,4 miliardi di euro, mentre quella per slot machine e videolotterie è calata di 2 miliardi di euro. Tuttavia, vietare la distribuzione fisica del gioco ha solo spostato la domanda su altri tipi di gioco e nell'ille-gale. A Varese, ad esempio, con le nuove limitazioni di orario che impongono 16

ore di chiusura al giorno solo per le slot, gli utenti si stanno spostando nelle sale a pochi chilometri in Svizzera. Questo non risolve il problema del disturbo da gioco d'azzardo e riduce il gettito fiscale dello Stato. La legge delega prevede il riordino del settore e introduce il registro di autoesclusione, uno strumento efficace nell'online, che deve essere esteso anche ai punti di gioco fisici. Oggi il gioco sul territorio è ostacolato da norme locali e regionali che bloccano nuove concessioni. Senza una regolamentazione coordinata, partecipare a gare per nuove licenze diventa impossibile, lasciando spazio solo alla criminalità organizzata. È quanto affermato da



ACADI ed EGP FIPE che aderiscono a Confcommercio Imprese per l'Italia, in occasione dell'Audizione Commissione Antimafia della Regione Lombardia, che si è svolta lo scorso 10 ottobre. L'offerta sui territori degli apparecchi si è ridotta notevolmente nel tempo, scen-

dendo sotto ai livelli richiesti dall'Intesa Stato Regioni del 2017 per effetto delle penalizzanti chiusure imposte dal Covid, per i continui aumenti di tassazione, per i mancati rinnovi di prodotto causati dall'impossibilità di programmazione di investimenti per le continue proroghe derivanti dai mancati riordini, e quindi anche e soprattutto per le misure espulsive di Regioni e Comuni. E con la riduzione anche il gettito erariale fatto emergere dagli apparecchi è passato da 6,6 miliardi del 2018 a 5,8 del 2023. Pensare oggi con il riordino di andare a ridurre ulteriormente l'offerta degli apparecchi sui territori certamente non risolve il problema del disturbo da gioco

d'azzardo perché semplicemente lo sposta su altre tipologie di giochi o sull'ille-galità. Inoltre, significa compromettere il presidio di legalità sui territori (oggi assicurato su 6 mila Comuni), significa perdere ulteriormente gettito erariale (oggi assicurato per 5,8 miliardi su 12 dell'intero comparto), significa compromettere i livelli di occupazione garantiti (circa 110.000 lavoratori su 150.000), significa mettere a rischio una rete di imprese collaudate nella gestione di prodotti altrettanto delicati quali superalcolici e tabacchi e pronte ad una ulteriore qualificazione organizzativa e professionale per continuare a garantire legalità e tutela dei consumatori.

In casa con 12 kg e mezzo di droga e 5640 euro

La Polizia di Stato del Commissariato Porta Pia ha tratto in arresto due uomini perché gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti

Gli investigatori della Polizia di Stato del Commissariato Porta Pia, durante un servizio di contrasto al fenomeno dello spaccio di stupefacenti, hanno tratto in arresto due persone - italiani di 25 e 21 anni - perché gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nello specifico, nel pomeriggio dello scorso 11 ottobre, gli agenti, a seguito di un attento servizio di osservazione, sono giunti all'ipotesi che in un appartamento di via Castel Paternò i due avessero improntato una vera e propria base operativa di stoccaggio e successiva vendita di sostanza stupefacente. Sulla scorta delle informazioni recepite, dall'intensa attività investigativa, i poliziotti si sono recati in via Castel Paternò ed hanno notato i due uscire dal portone d'ingresso; li hanno identificati e hanno iniziato il controllo all'abitazione



nella quale hanno rinvenuto ben 950 grammi di cocaina rosa, occultati all'interno di una cassaforte, 1kg e mezzo circa tra cocaina e crack, 10 kg di hashish nonché diverso materiale per il confezionamento della sostanza stupefacente. Gli agenti hanno poi esteso la perquisizione all'abi-

tazione del 21enne, in via del Forte Tiburtino, dove, nascosti in una giacca nella cabina armadio, hanno rinvenuto 5.640 euro in contanti, suddivisi in banconote di diverso taglio. Pertanto, il 25enne e il 21enne, al termine delle attività di rito, sono stati arrestati poiché gravemente indiziati del

reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

L'Autorità Giudiziaria, su richiesta della locale Procura della Repubblica, ha convalidato l'operato della Polizia di Stato ed ha disposto per entrambi la misura cautelare degli arresti domiciliari.

Il direttore generale avrebbe intascato "mazzette" per oltre 100mila euro Inchiesta Sogei: la Guardia di Finanza acquisisce una grande mole di documenti

Sono stati acquisiti una "grande mole di documenti e dati" dai militari della Guardia di Finanza nel corso delle perquisizioni, avvenute ieri, per i 18 indagati accusati, a vario titolo, di corruzione e turbativa d'asta. Tra i soggetti perquisiti anche Andrea Stroppa, referente, secondo quanto scritto da chi indaga, in Italia di Elon Musk, a cui sono stati prelevati device e cellulari che dovranno essere analizzati dagli investigatori. A quest'ultimo è contestato il reato di concorso in corruzione per avere ricevuto da un militare della Marina, anch'egli indagato, un documento interno della Farnesina. Ammonterebbero a un totale di oltre

100mila euro le "mazzette" intasate da P.I., direttore generale di Sogei, società in house controllata dal Mef, arrestato lunedì sera a Roma per corruzione e turbativa d'asta durante uno scambio di denaro, 15mila euro, con un imprenditore. P.I. è stato ascoltato dai pm capitolini Lorenzo Del Giudice, fornendo una sua versione dei fatti. Secondo l'accusa, gli incontri con l'imprenditore avvenivano due volte al mese, ma le cessioni di denaro, iniziate intorno a febbraio 2023, non sarebbero avvenute tutte le volte che i due si vedevano. Per comunicare, P.I. utilizzava un cellulare ad hoc che l'imprenditore gli aveva fornito. I pm chiedono dell'arresto con l'emissione di

una misura cautelare e a breve sarà fissata l'udienza di convalida.



Il 10 giugno, a sorpresa, la corte d'Assise di Milano aveva disposto la perizia per l'ex barman Omicidio Giulia Tramontano, secondo i periti "Impagnatiello capace di intendere e di volere"

Alessandro Impagnatiello, accusato dell'omicidio della compagna Giulia Tramontano incinta del piccolo Thiago, è stato ritenuto capace di intendere e di volere. Lo hanno stabilito i periti della corte d'Assise di Milano che aveva ordinato la perizia psichiatrica. Lo scorso 10 giugno, a sorpresa, la corte d'Assise di Milano presieduta dalla giudice Antonella Bertoja aveva disposto la perizia per l'ex barman accusato dell'omicidio aggravato avvenuto il 27 maggio del 2023 a Senago, comune alle porte del capoluogo lombardo.

L'incarico è stato affidato agli psichiatri Pietro Ciliberti e Gabriele Rocca, che hanno chiesto 90 giorni di tempo per capire, anche attraverso il diario clinico e ulteriori indagini, "se Alessandro Impagnatiello all'epoca dei fatti fosse capace di intendere e volere" o "se la sua capacità fosse scemata". Oggi il responso: l'imputato era nel pieno delle sue facoltà mentre affondava il coltello su Giulia Tramontano. La perizia, a cui hanno partecipato anche i consulenti delle parti, verrà discussa in aula il prossimo 21 ottobre.



Credits: Stefano Porta / LaPresse

Blitz al sottopasso della stazione Balduina Eseguito ieri un intervento anti degrado di Carabinieri, Polizia e Polizia Locale



Si è svolta ieri mattina un'operazione di ripristino delle condizioni di decoro urbano all'interno del sottopasso della stazione Balduina. L'intervento ha visto impegnate unità della Polizia Locale di Roma Capitale, con agenti del XIV Gruppo Montemario e SPE (Sicurezza Pubblica ed Emergenziale), oltre al personale dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia di Stato. Sul posto sono state trovate 14 persone di nazionalità romana, nei confronti delle quali gli agenti hanno avviato le consuete procedure di identificazione e gli ulteriori accertamenti del caso, tuttora in corso. Intervenuti anche operatori della Sala Operativa Sociale per l'attivazione delle procedure di assistenza. Con il supporto di mezzi e personale di RFI (Rete Ferroviaria Italiana) e dell'Ufficio Speciale Decoro Urbano, sono state avviate le opere per rimuovere le masserizie ed i rifiuti presenti e per consentire la pulizia dell'area.



Volevano rubare il cancello del mercato rionale Primavera i Carabinieri arrestano 5 persone



È stato convalidato, presso le aule del Tribunale di Roma, l'arresto di 5 uomini gravemente indiziati del furto del cancello del mercato rionale "Primavera". All'alba, alcuni abitanti di viale della Primavera avevano sentito rumori sospetti provenire dal mercato e hanno allertato il 112. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Stazione Roma Centocelle e quelli della Stazione Roma Cinecittà che hanno sorpreso un gruppo di uomini che stava caricando un grosso cancello in ferro su un furgone. I Carabinieri hanno bloccato e identificato 5 persone - un cittadino italiano e 4 cittadini africani - e hanno accertato grazie anche alla visione dei filmati delle telecamere di videosorveglianza che gli uomini avevano appena asportato il cancello di uno degli ingressi del mercato rionale, già divelto a causa di precedente rottura.

I corrieri della droga

Dal litorale Pontino verso la Capitale con oltre 4,7 kg di cocaina: la Polizia arresta due italiani

Gli investigatori della Polizia di Stato del II Distretto Salaria-Parioli, durante un servizio di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, hanno tratto in arresto due uomini, italiani di 27 e 46 anni, gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Le indagini - La svolta dell'attività investigativa è arrivata quando gli agenti sono venuti a conoscenza di un'informazione di rilievo al fine di cogliere i due soggetti in flagranza di reato: nella mattinata di lunedì, si sarebbero recati in località Anzio mentre, nel pomeriggio, nella zona di Montespaccato per effettuare alcune consegne di sostanza stupefacente. È così che, dopo aver predisposto un mirato servizio di appostamento e osservazione nella zona del comune di Anzio, i poliziotti sono riusciti ad intercettare il veicolo in uso ai due senza però individuare questi ultimi a bordo. Per non compromettere l'attività in corso, gli agenti hanno atteso che l'auto si rimettesse in moto e l'hanno inseguita fino ad arrivare, percorrendo strade sterrate, in un'area privata destinata all'attività di "maneggio". Anche qui, gli operatori hanno osservato il veicolo che, dopo una sosta di qualche minuto, è poi ripartito percorrendo via Diversivo Acquachiara e fermandosi



Credits: LaPresse

nuovamente - questa volta per circa un'ora - presso un distributore di carburanti. Proprio in quel frangente, i poliziotti hanno avuto certezza della presenza dei due uomini a bordo del mezzo. Restando in appostamento, gli investigatori hanno così atteso la ripartenza del veicolo - con a bordo i due soggetti - in direzione della Capitale e li hanno seguiti per accertare l'effettiva consegna di cui erano a conoscenza. Quando poi l'auto è svoltata all'uscita "Montespaccato", i poliziotti hanno intimato l'alt per effettuare il controllo: nel vano posteriore erano nascosti -

in uno scomparto ricavato artigianalmente - 4 involucri avvolti nel cellophane contenenti complessivamente oltre 4,7 kg di cocaina. Per tal motivo, al termine delle attività di rito, i due soggetti - entrambi italiani e rispettivamente di 27 e 46 anni - sono stati arrestati perché gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e ristretti presso la casa circondariale di Regina Coeli a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. La Procura ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida dell'arresto.

Arrestato per rapina, evade dall'Ipm di Casal del Marmo

È stato "riconsegnato" nella mani della Giustizia il giovane evaso venerdì scorso dall'Istituto Penale per Minorenni di Roma Casal del Marmo; il detenuto, straniero e senza fissa dimora, approfittando di un permesso concesso dal Tribunale per i Minorenni di Roma per recarsi all'ufficio Immigrazione per consegnare la documentazione necessaria per ottenere la cittadinanza italiana aveva fatto perdere le proprie tracce non rientrando in istituto. In data odierna è stato arrestato in zona Garbatella per rapina ed è terminata così la sua breva ma rocambolesca fuga. Il giovane si trovava in espiazione pena per fatti che lo avevano giudicato responsabile di violenza in concorso, verso un ragazzo minorenne e la madre di quest'ultimo. Assistiamo purtroppo, nell'ultimo periodo ad un vero e proprio cedimento totale del sistema minorile con evasioni, rivolte ed aggressioni che stanno compromettendo l'or-

dine e la sicurezza degli istituti per minori. Come evidenziato nelle nostre note precedenti, se non si registra un cambio di rotta la situazione è destinata al collasso; retta solo dalla dedizione e dall'impegno continuo del Corpo di Polizia Penitenziaria. Ci domandiamo quale evento debba accadere per vedere interventi risolutivi da parte delle Autorità preposte a vigilare; ormai da mesi giungono dai colleghi grida d'aiuto, con il personale allo stremo e in balia della popolazione detenuta e con livelli di sicurezza al di sotto del minimo. Le condizioni di lavoro sono ormai insostenibili come la vivibilità negli istituti penali minorili. Al personale, invece, non vengono retribuiti il lavoro straordinario ed i servizi di missione svolti. Auspichiamo la messa in campo di tutti gli accorgimenti, anche con il confronto con le parti sociali, per porre fine a tale emergenza.

Ennesima aggressione a Regina Coeli di Roma

L'istituto penitenziario di Roma Regina Coeli, dopo un breve periodo di relativa calma, ritorna ad essere teatro di disordini ed aggressioni agli Agenti della Polizia Penitenziaria. Veniamo a conoscenza che due agenti sono stati feriti durante il proprio servizio all'interno della terza sezione, luogo ove nei mesi precedenti si sono registrati forti tensioni con scontri tra detenuti, allagamenti e principi di incendio. Protagonista dell'evento critico è stato un detenuto straniero, convocato per un consiglio di disciplina, che dapprima ha lanciato un televisore per poi scagliarsi con un'estrema furia sui malcapitati agenti, rendendo necessario l'intervento dei sanitari per le cure del caso. Questa O.S. ha evidenziato più volte alla Direzione dell'istituto lo stato di

abbandono in cui opera il personale di Polizia Penitenziaria, lasciato solo in balia totale di una parte di detenuti sempre più violenti ed indisciplinati nell'agire. La Polizia Penitenziaria è ormai allo stremo, tutti i giorni deve affrontare turni massacranti ed al di sotto dei livelli minimi di sicurezza. Endemico problema è il sovraffollamento, l'istituto ospita 1160 detenuti a fronte di una capienza di 630 posti disponibili con un tasso superiore al 150%; mentre mancano più di 130 unità di Polizia Penitenziaria. Auspichiamo, pertanto, che tra le priorità dell'agenda dell'esecutivo vi siano la carenza degli organici ed il sovraffollamento nelle carceri. Ai colleghi aggrediti esprimiamo la nostra solidarietà e vicinanza, uniti dagli auguri di una pronta guarigione

Droga a Carpineto Romano, due in manette

D'intesa con la Procura, un uomo e una donna sono stati arrestati dai CC Sono gravemente indiziati del reato di spaccio di sostanze stupefacenti

Nel corso di un mirato servizio di controllo del territorio finalizzato al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, i Carabinieri di Carpineto Romano hanno arrestato un 29enne di Anagni e una 23enne del luogo, gravemente indiziati di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Ieri sera, i Carabinieri della locale Stazione, si sono presentati a casa dei due giovani per eseguire una perquisizione delegata dalla Procura della Repubblica di Velletri ed all'interno dell'abitazione hanno rinvenuto 52 g di marijuana e 11 g di hashish nonché materiale per il confezionamento delle dosi. Per entrambi è



scattato l'arresto in flagranza e questa mattina il Tribunale di Velletri con rito direttissimo ha convalidato gli arresti. Si precisa che il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari, per cui gli indagati sono da ritenersi innocenti fino ad eventuale sentenza definitiva.

L'operazione condotta dai Carabinieri della Compagnia di Colferro si inserisce in un contesto più ampio di controllo del territorio finalizzato a contrastare il consumo e lo spaccio di sostanze stupefacenti tra i più giovani anche nei comuni limitrofi di Carpineto Romano, Segni e Montelanico.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Caffetteria Doria



Sisal INPS
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

in Breve

Un gruppo di novanta persone occupa l'ex hotel alla Romanina

Un ex hotel, il Petra, in via Fante Vandì nella zona della Romanina è stato occupato martedì sera da circa 90 persone. Sul posto la polizia che sta monitorando la situazione. Non si esclude che il gruppo sia lo stesso che aveva occupato nei giorni scorsi un altro stabile in via Silicella, a circa 5 km dall'occupazione di martedì. Il palazzo era stato poi sgomberato dalla polizia.

Formazione, nasce il Polo Pubblico

Intervento congiunto Gualtieri-Pratelli-Parrucci: "Roma Capitale e Città Metropolitana insieme per il rilancio e l'innovazione dei Cfp"

È stato presentato oggi l'accordo tra Roma Capitale e Città Metropolitana finalizzato all'attivazione del "Polo Pubblico della Formazione Professionale" con l'obiettivo di rilanciare il ruolo strategico dei Centri di Formazione Professionale capitolini. Attraverso il Polo, Roma Capitale e Città Metropolitana intendono dotarsi di uno strumento ulteriore e soprattutto più forte per la definizione di linee strategiche di intervento comune nel settore della formazione professionale su scala Metropolitana, con particolare riferimento al territorio della città di Roma. Accanto a questo, la scelta di una collaborazione più stringente ha l'obiettivo di rilanciare e potenziare l'offerta anche con la programmazione di progetti formativi innovativi, di un maggiore ed efficace rapporto con il tessuto economico cittadino e nazionale, nonché con l'avvio di una strategia comunicativa di maggiore impatto. "Si tratta di un accordo molto importante che ha a che fare con il rilancio dei 15 Centri di Formazione Professionale di Roma Capitale e Città Metropolitana. È una priorità e un punto strategico della nostra agenda politica perché è essenziale potenziare i nostri laboratori, dare un contributo reale al rapporto con le aziende e avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro con politiche attive, per ridurre disparità sociali e creare opportunità di occupazione concrete per tutti i giovani". Ha dichiarato il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "Oggi è una giornata molto significativa nella storia della formazione professionale a Roma. Dopo troppi anni di disinteresse e abbandono prende forma una strategia di rilancio e qualificazione di una porzione delicata e importantissima della formazione dei ragazzi e delle ragazze. Il neonato polo pubblico della formazione professionale consta di 15 centri di formazione professionale, di cui 12 nell'area di Roma Capitale e 3 nell'area metropolitana, a Civitavecchia, Marino e Cave, con 1.472 studenti e studentesse iscritte, di cui 233 nei Percorsi Formativi Individualizzati (P.F.I.) rivolti a giovani con disabilità. L'accordo tra Roma Capitale e Città Metropolitana punta a mettere insieme le competenze e l'esperienza dei due enti per valorizzare a tutto tondo i nostri centri di formazione. Scommettiamo sulla riqualificazione complessiva dei centri attraverso un investimento straordinario per la manutenzione edilizia con 9 milioni di euro e sulla qualificazione dell'offerta formativa attraverso l'arricchimento e la riprogettazione dei corsi, oltre a strategie per facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro una volta ottenuta la qualifica". Ha detto l'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale Claudia Pratelli. "Un progetto rivoluzionario e ambizioso, frutto della sinergia politica tra Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale. Con la costituzione del Polo Pubblico della Formazione Professionale ci siamo posti l'obiettivo di replicare ed ampliare l'esperienza positiva fatta da Città Metropolitana in questi due anni, riportando tutti gli accordi sottoscritti



Credits: Roma Capitale Sito Istituzionale

(fra tutti ricordiamo Leonardo s.p.a., AMA e Bulgari) anche all'interno dei Centri di Formazione di Roma Capitale. Il Polo avrà come scopo quello di far crescere il numero delle iscrizioni in modo da incidere sia sulla dispersione scolastica e sia sul numero dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze che in futuro saranno orientati sempre di più verso il mondo del lavoro.

Nell'ultimo anno, grazie all'impegno del Sindaco, sono stati stanziati 9 milioni di euro con i quali andremo a ristrutturare ed efficientare tutti i centri di formazione, anche quelli di Roma Capitale, in modo da renderli luoghi sicuri per le studentesse e gli studenti". Ha poi concluso il Consigliere Delegato Città Metropolitana, Edilizia scolastica, Impianti sportivi e Politiche della Formazione Daniele Parrucci.

L'accordo in sintesi

L'accordo tra Roma Capitale e Città Metropolitana nasce nell'ottica di rilanciare la loro strategica funzione e potenziarli, si istituisce perciò il

Polo Pubblico della Formazione Professionale, creando una sinergia tra le due istituzioni. Prima fase di sperimentazione di un anno in cui le parti, ferma restando la titolarità della funzione di Istituzione Formativa in capo a Roma Capitale, collaborano per il miglioramento dello standard di servizio erogato ai cittadini, attraverso sinergie, ottimizzazione delle risorse disponibili e in particolare attraverso un supporto specialistico tecnico-amministrativo di Città Metropolitana di Roma Capitale che mette a disposizione il proprio know-how e le proprie strutture amministrative, nell'ottica della futura graduale e progressiva integrazione delle attività nell'ambito del "Polo Pubblico della Formazione Professionale". (art.2 comma3) Nella fase successiva, valutate le risultanze emerse nella prima fase, si aggiornerà l'Accordo nell'ottica della definizione di una struttura organizzativa preposta alla gestione del "Polo Pubblico della Formazione

Professionale".

Principali attività

- definizione delle linee strategiche di intervento nel settore della formazione professionale su scala Metropolitana, con particolare riferimento al territorio di Roma Capitale;
- progettazione formativa, in particolare modo per lo sviluppo di nuovi progetti, di progetti innovativi o speciali e/o di progetti in collaborazione con Enti o Aziende del territorio o altri partner interessati ad una collaborazione finalizzata al perseguimento di interessi pubblici nella formazione professionale;
- identificazione e realizzazione di strategie di comunicazione e pubblicizzazione delle attività formative;
- promozione dei programmi e dei progetti comuni;
- programmazione, erogazione e gestione delle attività trasversali a supporto della didattica di ciascun Centro di formazione;
- programmazione, erogazione e

gestione delle attività integrative e relative ai temi della cittadinanza attiva, del sociale e di ogni altra tematica utile alla formazione della persona.

- programmazione e definizione delle figure necessarie per il coordinamento e la gestione dei Centri di Formazione capitolini, nell'ottica dell'innovazione e della implementazione dei servizi al cittadino;
- identificazione e attuazione di strumenti di contrasto alla dispersione scolastica;
- ottimizzazione dei costi di gestione;
- identificazione di tutti gli strumenti utili a implementare le progettualità formative nell'ottica di una riprogrammazione che valorizzi le risorse disponibili;
- ridefinizione del modello di gestione e manutenzione degli immobili sede dei Centri di Formazione capitolini;
- monitoraggio degli interventi formativi;
- monitoraggio degli obiettivi.
- ricognizione del personale di Roma Capitale e del fabbisogno per la gestione didattica ed amministrativa dei Centri di Formazione (art. 4 co.1).

Si procederà alla valutazione dello stato degli immobili utile a definire la manutenzione ordinaria e le piccole riparazioni, nonché definire interventi di manutenzione straordinaria (art. 7 co.2). Ci sono stati già anche i primi sopralluoghi da parte di Città Metropolitana e Roma Capitale per verificare lo stato edilizio dei CFP, così da essere pronti il prossimo anno a sviluppare progettualità di manutenzione, come previsto dall'accordo. Fatti salvi gli interventi già in essere (CSIMU e Municipi), la cabina di regia stimerà gli interventi di manutenzione straordinaria necessari alla riqualificazione e adeguamento dei CFP. (art. 7 co.3). Roma Capitale procede all'accreditamento delle sedi a livello regionale (art. 7 co.4).

L'Accordo verrà trasmesso ai competenti uffici della Regione Lazio (art.10).

Bonessio: "Spinaceto, ripristinare subito decoro e sicurezza nell'ex città del rugby in attesa del progetto di riqualificazione"

"È una condizione di estremo degrado quella in cui versano le strutture, mai completate, dell'ex città del rugby a Spinaceto dopo il fallimento del concessionario del Punto Verde Qualità a vocazione prettamente sportiva. Il sopralluogo effettuato questa mattina nel corso della seduta congiunta delle Commissioni capitoline Sport, Patrimonio e Cultura ci ha consentito di poter constatare lo stato di abbandono generale che ci impone di agire urgentemente insieme al Dipartimento Patrimonio subentrato al Dipartimento Ambiente nella competenza

sulla struttura. Essendo un'area di fatto non sorvegliata, all'interno del perimetro c'è una grande quantità di rifiuti abbandonati, carcasse di veicoli ed elettrodomestici e altre tracce che fanno supporre la presenza abituale di persone non autorizzate. Si tratta di una situazione di rischio non più sostenibile per il decoro e la sicurezza di un territorio che vede la presenza di numerose abitazioni ed edifici scolastici. L'idea avanzata dalla presidente del Municipio IX Titti Di Salvo, e che mi sento di condividere, è di trasformare questo ex punto verde qualità in un luogo dedicato

alla promozione dello sport al femminile. Al momento, ha riferito la Presidente Di Salvo, ci sarebbe una proposta di riqualificazione, per una parte di area, avanzata da una società legata alla Roma calcio femminile. Così come sembra esserci la disponibilità del ministro Abodi ad aprire un tavolo con il Ministero e il Dipartimento

Patrimonio di Roma Capitale per sostenere il progetto di partenariato pubblico privato. In attesa di organizzare una assemblea nel Municipio IX anche alla presenza dell'assessore al Patrimonio Tobia Zevi che potrà informare con la dovuta precisione la comunità locale, ritengo necessario sin da subito tutelare il bene pubblico e mettere in sicurezza la zona, anche tramite un sistema di illuminazione e controllo, nonché ripulirla dai rifiuti. Non è accettabile continuare a privare una parte della città di servizi che ricomprendono sia l'offerta sportiva che di verde pubblico, lasciando che si trasformi in una discarica a cielo aperto". Così in una nota il consigliere capitolino di Avs



Nando Bonessio, presidente della Commissione Sport di Roma Capitale.

La Guardia di Finanza di Latina individua oltre 450 posizioni di lavoro fuori norma

Lavoratori irregolari nel settore agricolo

4 aziende nei guai tra Sabaudia e Terracina

Contrasto al lavoro sommerso e irregolare con la contestuale verifica del rispetto della tutela dei diritti dei lavoratori sono tra le priorità operative della Guardia di Finanza, attività finalizzate non solo al recupero delle somme illecitamente e a vario titolo sottratte alle casse erariali ma anche alla prevenzione di condotte illecite, soprusi e sfruttamenti che i dipendenti possono vedersi costretti a subire pur di mantenere il proprio posto di lavoro, spesso a condizioni economiche e di prestazioni orarie non aderenti alla normativa giuslavoristica.

Le ispezioni - In tale ottica si inquadrano le attività ispettive condotte dai militari del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria di Latina e della Tenenza di Sabaudia avviate nei confronti di 4 aziende agricole attive nel settore agroalimentare, alcune delle quali in forma di cooperativa e dislocate tra Sabaudia e Terracina. Le Fiamme Gialle, oltre ad



Credits: LaPresse

acquisire la documentazione contabile ed extracontabile relativa alla gestione delle società e in particolar modo ai rapporti lavorativi in essere, hanno identificato i lavoratori presenti (in particolare di nazionalità indiana, del Bangladesh e nord-africani) nonché acquisito anche dai dipendenti stessi informazioni in ordine all'effettiva natura del rapporto di lavoro, alle

caratteristiche delle prestazioni svolte e alle condizioni lavorative. Le attività ispettive hanno evidenziato, per il solo anno 2020, 450 posizioni lavorative irregolari in quanto impiegati dai titolari delle aziende per un totale di ore settimanali in misura superiore ai limiti previsti dalla normativa e dai contratti di categoria, precludendo loro la fruizione di riposi settimanali

ed erogando agli stessi parte della retribuzione "fuori busta" in modo tale da avere un indiscutibile vantaggio fiscale. Nei confronti delle imprese sono state irrogate sanzioni amministrative per un importo complessivo di oltre 480 mila Euro. L'attività delle Fiamme Gialle, che si aggiunge ad altre già da tempo in corso nello specifico settore, alcune delle quali in via di definizione - rientrano nella più ampia strategia di contrasto al c.d. "sommerso da lavoro" e alle correlate forme di sfruttamento di manodopera, uno degli obiettivi strategici del Corpo; il c.d. "lavoro nero", infatti, arreca danni all'intero sistema economico nazionale perché sottrae risorse all'Erario, mina i diritti e gli interessi dei lavoratori e compromette la leale e sana competizione tra imprese, oltre, come noto, a imporre sovente condizioni lavorative vessatorie e lesive della salute e della dignità umana.

Omicidio Angeletti: definitiva condanna a 21 anni e 6 mesi per l'ex tecnico Cesaris

È diventata definitiva la condanna a 21 anni e 6 mesi nei confronti di Claudio Cesaris, l'ex tecnico di laboratorio settantenne che il 7 dicembre del 2021 uccise a Tarquinia (Viterbo) il professore associato dell'Università della Tuscia Dario Angeletti. La pena era stata stabilita lo scorso febbraio dalla corte d'Assise d'Appello di Roma. Cesaris, assistito dagli avvocati Michele Passione e Alessandro De Federicis, non ha impugnato la sentenza in Cassazione. In secondo

grado, infatti, c'era stato il cosiddetto "concordato in appello". La Corte d'Assise di Roma, in primo grado, lo aveva condannato a 25 anni e 2 mesi. Cesaris era imputato per il reato di omicidio volontario. Secondo i pm, avrebbe "assunto informazioni sul conto della vittima, effettuato pedinamenti e sopralluoghi" e si sarebbe "informato sulla possibilità di localizzare un telefono spento e sulla percentuale dei casi irrisolti di omicidio, essersi procurato un'arma diversa da quelle denunciate e con essa aver atteso che la vittima uscisse dal lavoro" come si legge nelle carte dell'inchiesta. Ha ucciso Angeletti con due colpi di pistola dietro l'orecchio destro. L'ex tecnico di laboratorio, in primo grado, era stato assolto dall'accusa di stalking nei confronti della ex compagna con la formula "perché il fatto non sussiste". Il cuore di Angeletti aveva smesso di battere alle 13.01. Quel 7 dicembre il cadavere fu ritrovato riverso all'interno della sua Volvo V40, con la cintura di sicurezza ancora allacciata. Claudio Cesaris - secondo l'impianto accusatorio - sarebbe stato geloso dell'amicizia tra professore dell'Unitus e la sua ex compagna, che il 70enne aveva conosciuto quando era tecnico di laboratorio all'Università di Pavia e che ha seguito a San Martino al Cimino, alle porte di Viterbo, quando lei si è trasferita all'Unitus. A incastrarlo erano state le telecamere di sorveglianza puntate sul parcheggio delle Saline di Tarquinia. Poche ore dopo i carabinieri sono andati a bussare alla porta dell'appartamento che aveva preso in affitto a San Martino, frazione di Viterbo. Cesaris, di fronte al gip, aveva confessato di avere ucciso Angeletti ma ha negato di aver premeditato il delitto. "Non mi riconosco in quello che ho fatto. Voglio chiedere perdono, perché ho dato tanto dolore" erano state le sue parole davanti ai giudici di piazzale Clodio.

Violenze di genere e molestie a Latina

Due arresti e un divieto di avvicinamento

I poliziotti del Commissariato di Fondi (Latina) hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un 40enne, già gravato dalla misura dell'allontanamento dalla casa familiare con divieto di avvicinamento alla parte offesa. L'uomo, per nulla intimorito dalla misura cui era stato sottoposto, ha proseguito nei suoi comportamenti illeciti, tesi anche a sottrarsi al controllo derivato dal braccialetto elettronico. Di tali violazioni è stata informata l'Autorità giudiziaria, che ha ritenuto efficace la misura più afflittiva

della custodia in carcere. Inoltre una pattuglia della Volante di Latina è intervenuta presso un'abitazione del centro cittadino, a seguito di segnalazione pervenuta al Numero Unico per le Emergenze 112 di lite in famiglia. Una volta sul posto è stato accertato che un trentenne, rinchiuso in evidente stato di ebbrezza alcolica, aveva discusso con la madre che aveva contestato il suo comportamento. Nel corso della discussione l'uomo ha impugnato un coltello con il quale ha minacciato la donna. Alla luce di tale condotta, non isolata, e d'intesa con il pm di

turno, la persona in argomento è stata arrestata. Da ultimo la Squadra Mobile, che vanta una Sezione specializzata proprio per i casi di violenza domestica e atti persecutori, ha dato esecuzione ad un provvedimento di divieto di avvicinamento alla persona offesa nei confronti di un 40enne di Latina. Lo stesso, già raggiunto da un provvedimento di Ammonizione del Questore di Latina, ha proseguito nelle sue condotte moleste e vessatorie ai danni di una conoscente, della quale si era invaghito, non ricambiato.

Controlli dei Carabinieri dell'Eur nei quartieri

Magliana, Villa Bonelli, Cecchignola e Laurentino 38

Due persone denunciate e 6 sanzionate amministrativamente, multati i titolari di tre bar per inadeguatezze strutturali e violazioni igienico-sanitarie riscontrate

Roma, hanno effettuato un servizio coordinato di controllo del territorio nei quartieri dell'Eur, in particolar modo Magliana, Villa Bonelli, Cecchignola e Laurentino 38, finalizzato alla prevenzione e alla repressione di ogni forma di illegalità e degrado nelle aree di periferia, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Risultati dell'attività - Nel corso del servizio sono stati eseguiti controlli presso diversi esercizi commerciali del quartiere, denunciando e sanzionando, per un totale di 2.000 euro, due titolari

di bar per inadeguatezze strutturali previste da manuale HACCP ed il proprietario di un terzo bar per la mancata attuazione di procedure di autocontrollo in materia igienico-sanitaria. Durante i posti di controllo effettuati dai Carabinieri sono stati sanzionati per violazioni al codice della strada 4 conducenti alla guida di autoveicoli sprovvisti di revisione e copertura assicurativa. I Carabinieri della Stazione di Roma Trullo hanno denunciato un minore perché gravemente indiziato del reato di ricettazione, poiché trovato alla guida di uno scooter con un casco rubato di proprietà di una società di noleggio. Poco dopo, i Carabinieri



della Stazione di Roma Eur hanno denunciato un 27enne, già noto alle forze dell'ordine, poiché trovato in possesso di un coltello che è stato sequestrato. Altre due persone sono state sanzionate e segnalate alla

Prefettura perché trovate in possesso di modiche quantità di marijuana, per uso personale. Complessivamente nel corso delle attività di controllo, i Carabinieri hanno identificato 123 persone e controllato 87 veicoli.

Gli agenti hanno scoperto i rifiuti occultati in una buca di 100 metri quadrati Sequestrata una vasta discarica abusiva a Colle Fiorito, denunciato un 55enne

Al termine di accurate indagini avviate alcuni mesi fa, ieri gli agenti dell'Unità SPE (Sicurezza Pubblica Emergenziale) della Polizia Locale di Roma Capitale, hanno posto sotto sequestro un'area di oltre 1100 m² in zona Colle Fiorito - Borghesiana, dove il titolare di un'attività, operante nel settore di materiali edili, aveva allestito una vera e propria discarica abusiva. Dopo i primi accertamenti, da cui è stato possibile rilevare la presenza di rifiuti sul terreno, che rientrava nella disponibilità dell'uomo, gli operanti hanno dato avvio ad una più accurata



Credits: Imagoeconomica

ispezione, che ha portato alla luce un deposito abusivo ed incontrollato di rifiuti di ogni tipo: carcasse di veicoli fuori uso, rifiuti pericolosi e speciali, tra cui un'enorme quantità di calcinacci prove-

nienti da demolizioni edilizie, che erano in parte occultati all'interno di una buca di oltre 100 m², appositamente scavata nel terreno. Le indagini della Polizia Locale hanno permesso di appurare, inoltre,

che tali rifiuti venivano raccolti, stoccati, smaltiti e, in alcuni casi, anche illecitamente rivenduti a terzi, senza alcun tipo di autorizzazione ed in assenza delle strutture idonee previste dalla legge. Pertanto, oltre al sequestro penale dell'area e di strutture e macchinari al suo interno, gli operanti hanno denunciato il responsabile, un uomo italiano di 55 anni, per le numerose violazioni alla normativa ambientale riscontrate. A suo carico anche gli ingenti costi che deriveranno dal corretto smaltimento di tutti i rifiuti e dal ripristino dello stato dei luoghi.

Una stanza tutta per sé

Al III Distretto di Pubblica Sicurezza "Fidene Serpentara" inaugurato uno spazio dedicato all'ascolto protetto delle donne vittime di violenza

Si è svolta ieri mattina, presso la sede del III Distretto di Pubblica Sicurezza "Fidene Serpentara", l'inaugurazione della "stanza tutta per sé": un progetto realizzato grazie alla collaborazione tra la Polizia di Stato e le straordinarie socie del Soroptimist International, nato con l'intenzione di realizzare uno spazio all'interno del quale la polizia giudiziaria abbia la possibilità di dedicarsi all'ascolto protetto di persone fragili, in un contesto dove vit-



time di violenza e bambini possano respirare l'aria pulita del Rispetto. In tal senso, un'azione efficace per sradicare la violenza contro le donne "deve partire da 'un insieme istituzionale' che si stringa nella logica dell'impegno, nell'obiettivo di una condivisione culturale dei buoni comportamenti che si può sintetizzare nella parola rispetto", ha detto il Questore Massucci. È la stessa etimologia della parola rispetto (dal latino re-spicere), infatti, che ci riporta alla ratio di "una stanza tutta per sé" e all'importanza di destinare uno spazio protetto a quelle donne che hanno il coraggio di denunciare e che cercano nella nostra divisa un porto sicuro in cui rifugiarsi. Vuol dire "guardarsi intorno e vedere se c'è qualche persona in difficoltà, che è rimasta indietro, da riportare al nostro pari: ed è tutto quello che può succedere in questa stanza, che deve essere un luogo di conforto, dove la logica del rispetto ritrova casa. Questa è una stanza tutta per sé".



"L'umano e l'Urbano: il ruolo dell'Architetto Ppc"

La Festa dell'Architetto 2024 il 25 ottobre a Roma Tre, presso l'ex Mattatoio

L'importanza dell'architettura per il miglioramento delle condizioni dei luoghi in cui viviamo e di conseguenza della qualità della vita di cittadini e comunità, l'apporto fondamentale degli Ordini provinciali come 'presidi di cura dei territori' nel superare problematiche prodotte dalla pianificazione, dai processi normativi e da questioni urbane o sociali e ambientali saranno al centro della Festa dell'Architetto 2024 "L'umano e l'Urbano: il ruolo dell'Architetto Ppc", in programma a Roma il prossimo 25 ottobre all'Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Architettura, ex Mattatoio 8 (dalle 14,30 alle 19,30). È organizzata annualmente dal Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (Cnappc) che in questa edizione intende mettere in evidenza il ruolo di quei professionisti che con i loro interventi progettuali hanno saputo innescare processi virtuosi con significative ricadute sociali su città e territori. A corollario di ciò la Festa intende anche ribadire con forza



"la necessità che il nostro Paese si doti finalmente di una legge per l'architettura e di quella per la rigenerazione urbana, strumenti necessari per la sopravvivenza del nostro paesaggio, della nostra identità e più in generale del nostro ecosistema". Sulla legge per l'architettura la giornata sarà arricchita dall'intervento del senatore Nicola Irto, proponente del disegno di legge 'Disposizioni per la salvaguardia e la valorizzazione dell'architettura'; sui temi della rigenerazione urbana l'architetto colombiano Jorge Pe' rez Jaramillo, componente del Comitato scientifico internazionale del

Cnappc per il "Progetto di futuro - In quali città e territori vogliamo vivere?" illustrerà l'innovativa strategia di rinnovamento che ha riguardato la città di Medellin trasformata da capitale mondiale del narcotraffico e degli omicidi a città esempio di innovazione anche sociale; la lectio magistralis di Ute Schneider, progettista dello studio Kcap, farà il punto su HafenCity ad Amburgo, uno dei più significativi e vasti progetti di recupero urbano in Europa. A conclusione della Festa che sarà aperta, tra gli altri, dai saluti istituzionali di Massimo Crusi, presidente del Cnappc ed introdotta da Alessandra Ferrari, vice presidente del Dipartimento cultura, prevista la consegna dei Premi "Architetto italiano" e "Giovane talento dell'architettura italiana" 2024 che sono stati assegnati da una Giuria presieduta proprio da Ute Schneider. Sarà possibile seguire la Festa dell'Architetto in live streaming sui canali YouTube del Cnappc in italiano e in inglese.

Legalità, l'assessore regionale Regimenti: "Regione, 30mila euro per commemorare i caduti delle forze di polizia in servizio"

La Giunta regionale del Lazio presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore al Personale, alla Polizia locale, alla Sicurezza urbana, agli Enti locali e all'Università Luisa Regimenti, ha approvato una delibera con cui vengono destinate 30mila euro alle associazioni delle forze di polizia accreditate per le attività a sostegno degli orfani e dei congiunti del personale deceduto in servizio. In base alla legge regionale 10 del 2020 si dispone l'organizzazione di una cerimonia commemorativa in

Consiglio regionale in occasione della Giornata della Memoria per gli appartenenti alle forze di polizia caduti nell'adempimento del dovere, vittime del terrorismo e della mafia che si celebra il 30 ottobre. Nello specifico, 7.500 euro sono destinati come contributo al Fondo di Assistenza per il personale della Polizia di Stato; 7.500 euro quale contributo a favore dell'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei Carabinieri; 7.500 euro a favore del Fondo di assistenza per i

Finanziari; 7.500 euro quale contributo per l'Ente di Assistenza per il personale dell'amministrazione penitenziaria. "Onorare la memoria dei caduti in servizio delle forze di Polizia è essenziale per non rendere vano quel sacrificio e per rinsaldare i valori fondanti della nostra comunità - dichiara l'assessore Regimenti - la memoria ha la capacità di unire e rafforzare il sentimento di appartenenza, rendendo di fatto più solide le nostre Istituzioni. Quest'anno vogliamo coinvolgere le scuole nelle celebrazioni del 30 ottobre che si svolgeranno in Consiglio regionale per rinnovare e tramandare alle generazioni più giovani l'esempio degli eroi che si sono sacrificati per rendere l'Italia un Paese più giusto e libero. È importante che l'esempio e le idee degli uomini e delle donne caduti in servizio non restino confinati al passato ma possano camminare sulle gambe dei più giovani".

SEGUICI SU

Facebook Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

All'Università La Sapienza di Roma il progetto di monitoraggio ambientale itinerante "Gretacar", soluzione premiata da ASVIS

Si è tenuto martedì mattina, presso la Sala degli Affreschi della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale della Sapienza dell'Università di Roma, il seminario "Gretacar Project: Innovative Environmental Tracking System" organizzato dallo Student Chapter SPE dell'Università di Roma, durante il quale è stato raccontato lo sviluppo del progetto ed il percorso tecnico scientifico di Gretacar, l'innovativo dispositivo per il monitoraggio ambientale itinerante, dell'azienda Ecosud, che ha ottenuto il premio Giusta Transizione di ASVIS 2023. L'evento è stato organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Chimica, Materiali e Ambiente e lo SPE Student Chapter Roma, e ha visto alla presenza dei docenti Prof. Paolo de Filippis e Ph.D. Francesco Napoli, gli interventi di Berardino Iula e Paolo Isandelli (Ecosud Srl) unitamente ad Angelo Romano e Vito



Sant'Arcangelo dimostra una soluzione (informatica). Gretacar si è tecnologica all'avanguardia,



sviluppata per raccogliere dati ambientali in tempo reale grazie a sensori montati su veicoli in movimento.

Questo approccio innovativo consente di monitorare in modo continuo e capillare la qualità dell'aria contribuendo così ad una conoscenza più approfondita dello stato di salute dell'ambiente urbano ed extraurbano. A margine del seminario, in merito alle potenzialità del progetto, il relatore Berardino Iula ha dichiarato: "Siamo onorati di aver raccontato quest'oggi in questo prestigioso contesto il fare ricerca in impresa. Gretacar non è soltanto un dispositivo per il monitoraggio itinerante dell'ambiente, ma uno strumento che può realmente fare la differenza nelle politiche di sostenibilità urbana. Il nostro obiettivo è creare città più vivibili e consapevoli delle sfide ambientali, sfruttando la tecnologia per una maggiore sensibilizzazione e azione concreta, e ci auguriamo che possano nascere sinergie scientifiche con l'Università La Sapienza per una divulgazione scientifica congiunta".

Pubblica Amministrazione: sabato a Roma la manifestazione nazionale dei sindacati

Il 19 ottobre alle ore 10 in piazza del Popolo, a Roma, si mobilitano le lavoratrici e i lavoratori dei settori pubblici con una manifestazione nazionale dal titolo "Salario, salute, diritti, occupazione", per rivendicare il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro di tutti i lavoratori dei servizi pubblici, maggiori risorse per i contratti nazionali perchè è inconcepibile proporre aumenti salariali intorno al 5% quando l'inflazione relativa al triennio 22-24 è arrivata al 17%. Lo annunciano i sindacati Fp Cgil, Uil Fpl e Uil Pa attraverso i rispettivi

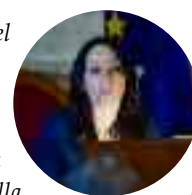
Segretari generali Serena Sorrentino, Rita Longobardi e Sandro Colombi, sottolineando che in particolare si chiedono maggiori risorse per i servizi pubblici a partire dalla sanità pubblica al fine di garantire cure universali e gratuite. In piazza ci saranno anche i Segretari generali della Uil Pierpaolo Bombardieri e della Cgil, Maurizio Landini. "La manifestazione - spiegano i sindacati - intende inoltre denunciare l'aumento delle disuguaglianze che verrà provocato dall'autonomia differenziata e rilanciare la proposta di un grande Piano

straordinario per l'occupazione per compensare la cronica carenza di personale. "Il governo deve dare risposte ai lavoratori delle funzioni centrali, delle funzioni locali e della sanità - sottolineano i sindacati - la crisi tocca tutti i settori pubblici e le trattative con il governo non offrono risposte. Sono in gioco la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori e i diritti costituzionalmente riconosciuti alle cittadine e ai cittadini. Il Piano Strutturale di Bilancio di medio termine - concludono - conferma le ragioni della nostra mobilitazione".

16 ottobre 1943, Ghetto rastrellato

Svetlana Celli: "Memoria essenziale per dire mai più a intolleranza e razzismo"

"Il Rastrellamento del Ghetto di Roma, avvenuto il 16 ottobre 1943 per mano delle truppe naziste, rappresenta una ferita indelebile nella nostra storia. Ricordare le vittime di quella ferocia che colpì la comunità ebraica romana è essenziale per mantenere viva la nostra coscienza collettiva e per impedire che simili orrori si ripetano. Ogni giorno dobbiamo impegnar-



ci per promuovere la pace, la convivenza e i diritti umani, affinché possiamo dire mai più a intolleranza, razzismo, odio e dolore. Solo attraverso la memoria educiamo le nuove generazioni al rispetto reciproco e costruiamo un futuro di giustizia e solidarietà". Così in una nota la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



Medicina, stop a numero chiuso e test. Bernini: "Un passo storico"

Via libera dalla settima commissione del Senato al disegno di legge delega che rivede le modalità di accesso ai corsi di laurea in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria. La riforma prevede l'abolizione del numero chiuso al primo semestre, consentendo l'iscrizione aperta per tutti gli aspiranti medici senza sostenere i test d'ingresso. L'obiettivo è la riorganizzazione del sistema delle professioni medico-sanitarie in un'ottica di sostenibilità sia per gli Atenei che per l'Ssn. Il disegno di legge di delega al Governo,

spiega un comunicato, mira a garantire una selezione più equa, basata sulle competenze acquisite degli studenti. L'accesso sarà infatti regolato attraverso i crediti formativi e la posizione in una graduatoria nazionale raggiunta. "Questa giornata rappresenta un passo storico per garantire a tutti i ragazzi l'opportunità di diventare professionisti in ambito medico - ha dichiarato la ministra dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini - il fabbisogno di futuri nuovi medici è di 30mila professionisti i più nei prossimi sette anni. Per soddisfarlo abbiamo già aumentato i

posti disponibili per i corsi di laurea in medicina e chirurgia e veterinaria. Ma con oggi rivediamo completamente i criteri di selezione. Per il primo anno aboliamo il numero chiuso e i test d'ingresso, ma prevediamo un semestre-filtro con esami caratterizzanti, i cui risultati saranno comunque riconosciuti per percorsi formativi alternativi. In questo modo non solo investiamo nelle giuste aspirazioni dei nostri ragazzi, ma garantiamo anche una preparazione di qualità attraverso un'offerta formativa d'eccellenza" ha concluso. La riforma include, inoltre, prosegue la nota, iniziative di orientamento già durante gli ultimi anni di scuola secondaria, con percorsi specifici per favorire l'ingresso nei corsi di laurea. Gli studenti potranno beneficiare di una formazione mirata e, in caso di mancata ammissione al secondo semestre, del riconoscimento dei



crediti acquisiti per proseguire in altri percorsi di studio. Questa strategia, conclude il comunicato, mira a ottimizzare le risorse disponibili e garantire una preparazione di qualità in un settore cruciale per il Paese.

Annamaria Servadio: "Su percorsi di cura in fisioterapia c'è però ancora molto da fare"

OFI Lazio: bene la Regione su linee strategiche di implementazione alla rete per le malattie rare



Dal 9 al 12 ottobre il Palazzo dei Congressi di Firenze ha ospitato il XXVII Congresso Nazionale del Collegio Reumatologi Italiani (Crei). Temi principali del convegno la Reumatologia a 360° e la Salute Globale affrontate secondo l'approccio One Health. All'evento ha preso parte anche la Presidente dell'Ordine dei Fisioterapisti del Lazio, Annamaria Servadio, che si è soffermata sul tema 'Accessibilità ed equità di accesso alle cure fisioterapiche e riabilitative nel Lazio per le malattie rare'. "A Firenze - racconta la numero uno di OFI Lazio - è stata posta atten-

zione sullo stato dell'arte delle malattie rare, nelle quali sono ricomprese alcune patologie reumatiche. La Regione Lazio conferma la sua attrattività legata ai Centri di riferimento, soprattutto per i pazienti provenienti dalle Regioni del Sud Italia, con una percentuale considerevole sul totale dei soggetti in carico". "Nel Lazio - prosegue la Presidente dell'Ordine dei Fisioterapisti più grande di Italia - vi sono Centri che costituiscono una realtà di riferimento nazionale per numerose e diverse malattie rare. Il puntuale recepimento da parte della nostra

Regione del Piano nazionale delle malattie rare e l'aggiornamento della rete, anche alla luce del DM77, permette di programmare l'offerta assistenziale nei setting più appropriati, con un particolare impegno a promuovere e strutturare percorsi integrati ospedale-territorio". "È altresì vero - sottolinea ancora Servadio - che nell'ambito dell'accesso alle cure riabilitative, ed in particolare fisioterapiche, c'è ancora molto da fare ed i percorsi di cura, laddove esistenti, devono garantire maggior continuità e accesso precoce". "Altra criticità - tiene poi a precisare la

dottressa Servadio - è la formazione specialistica degli operatori, aspetto cruciale per garantire la qualità degli interventi: ogni patologia rara, infatti, racchiude in sé un concentrato di variabili da necessitare un approccio più che specialistico, che non può prescindere da interventi mirati anche da un punto di vista fisioterapico e riabilitativo". "Il Lazio, dunque, può fare di più e meglio - evidenzia - rafforzando quei percorsi di fisioterapia esistenti e creando percorsi super-specialistici dove non ancora previsti. È evidente che il tema dell'accessibilità e dell'equità sia

legato anche alla formazione dei professionisti dedicati, sono ancora troppi pochi nel Lazio i fisioterapisti impegnati in questi percorsi, soprattutto su quelli altamente complessi e iper-specifici". "Solo in Italia - ricorda poi la presidente dell'OFI Lazio - registriamo ogni anno circa 19mila nuove diagnosi di malattia rara, un dato allarmante soprattutto perché le diagnosi sulle malattie rare, crescono insieme ai progressi della ricerca". L'inserimento delle associazioni nel Piano Nazionale delle Malattie Rare facilita certamente la presa in carico dei malati e le

loro esigenze in un approccio olistico che mette al centro il paziente ed i suoi familiari. È indubbio che la pandemia abbia rallentato questo processo, che ora si sta lentamente riattivando. "Adesso - conclude Annamaria Servadio - sulla piattaforma Salute Lazio sono in corso di aggiornamento tutti i Pdta delle differenti patologie, affidati e coordinati dai vari Centri di riferimento con la regia della Regione. La Regione Lazio sta ricostruendo e raggiungendo la rete, ma nel campo della fisioterapia c'è ancora tanto lavoro da fare".

Gli studenti romani imparano a scalare la montagna

Nasce il progetto "Piccole guide crescono", insegna rispetto per la natura e consapevolezza

Riconoscere i sentieri e le piante commestibili, imparare ad arrampicarsi sulle rocce o a scalare una parete. E ancora, prepararsi all'escursione con tutto l'occorrente necessario, dagli scarponi alla merenda, dalla borraccia al kit di emergenza. La montagna richiama sempre più famiglie con bambini, complice l'aumento delle temperature che porta a preferire esperienze in alta quota. Ed è proprio tra i più piccoli che stanno iniziando a spopolare gli sport da praticare in vetta. Nasce così il progetto 'Piccole Guide Crescono', un libro dedicato agli studenti della scuola primaria che, attraverso il racconto del giovane

stambecco Ibex, fornisce ai piccoli lettori le nozioni base per avvicinarsi alla montagna con rispetto e consapevolezza. Il manuale scritto da Camilla M. Anselmi e illustrato da Valentina Cascio, realizzato in collaborazione con il Corpo Guide Alpine di Alagna Valsesia e i Centri Commerciali del Gruppo SCCI - Euroma2, Aprilia2, San Martino2 e Adriatico2 sarà presentato giovedì 17 ottobre, alle ore 11, nella food court del Centro Commerciale Euroma2, Via dell'Oceano Pacifico 83 a Roma. Saranno presenti, oltre a numerose classi di studenti, Davide M. Zanchi - Presidente del Centro



Commerciale Euroma2, Andrea Enzo - Presidente Corpo Guide Alpine Alagna, Camilla Anselmi - Autrice del volume "Piccole guide crescono", Teresa Maria Di Salvo - Presidente IX Municipio Roma Eur, Ugo Gentile -

Segretario Nazionale ProCiv, Adriano De Nardis - Consigliere Nazionale Croce Rossa Italiana con delega ai Partenariati e Reti, Gaetano Taglieri Comandante Provinciale Guardia di Finanza di Rieti Gruppo SAGF Antrodoco.

La guida sarà distribuita gratuitamente agli alunni della Scuola Primaria dei territori in cui sono presenti i Centri Commerciali del Gruppo SCCI : Roma, Aprilia (LT), Novara e Portogruaro (VE). Dal 17 al 19 ottobre nel Centro Commerciale Euroma2 inoltre si svolgeranno attività inerenti gli argomenti trattati nel volume grazie alla presenza del Corpo Guide Alpine di Alagna, della ProCiv e della GDF, con dimostrazioni pratiche e le attrezzature tipiche per fare un'escursione in montagna. "Proseguendo le nostre iniziative dedicate agli studenti della scuola primaria, siamo lieti di presentare 'Piccole Guide Crescono' - affer-

ma Davide Maria Zanchi, Presidente Euroma2 - Conoscere la montagna significa amarla e affrontarla responsabilmente e questo manuale si propone di farne conoscere gli importanti valori fin dalla giovane età. Ci auguriamo che questo volume possa essere d'aiuto a tutti i bambini nell'apprezzare, amare ed affrontare sempre con la dovuta cautela la montagna, trasformando ogni escursione in un'avventura sicura e istruttiva". Il progetto 'Piccole Guide Crescono' ha avuto il patrocinio della Regione Lazio, della Città Metropolitana di Roma Capitale e del Municipio IX Roma Eur.

ASL Roma 3: il 24 ottobre al Teatro Del Lido di Ostia "Dipende... da che dipende"

Uno spettacolo per sensibilizzare cittadinanza su dipendenza da gioco d'azzardo, ingresso gratuito

Usare il palcoscenico come strumento di sensibilizzazione sul tema della dipendenza da gioco d'azzardo. La UOC Salute e Dipendenze della ASL Roma 3, in collaborazione con il

Teatro Sociale Attivamente ha organizzato uno spettacolo dal titolo "Dipende... da che dipende", che si terrà giovedì 24 ottobre al Teatro Del Lido di Ostia, in Via delle Sirene 22.

"Abbiamo indicato al direttore della compagnia le linee guida per redigere un testo adatto alla comprensione di tutti, con questo vogliamo sensibilizzare i cittadini del nostro Municipio e

dell'intero territorio sulla dipendenza da gioco d'azzardo. Il teatro è valido strumento di comunicazione, si riesce così a rappresentare in modo funzionale il disagio legato ai disturbi da gioco d'azzardo. Il nostro servizio in Via Tagaste a Ostia offre consulenza e supporto a chi chiede aiuto, nonché a familiari, parenti e amici che ci chiedono indicazioni su come comportarsi con un giocatore compulsivo", spiega Claudia Boro, Coordinatore Infermieristico e Coordinatore Progetto DGA della ASL Roma 3. "L'iniziativa fa parte della

campagna 'Quando il gioco non è più un gioco', il progetto di prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo della nostra ASL. Gli ultimi dati a disposizione ci segnalano un aumento del fenomeno fino al 60%, con il coinvolgimento di adulti e ragazzi grazie al facile accesso al gioco online", aggiunge Alessandro Gisondi, Coordinatore Progetto DGA per l'Area Romana della ASL Roma 3. "La nostra azienda, grazie ai fondi messi a disposizione dalla Regione Lazio, è sempre stata molto attiva in questo particolare settore.

Oltre a quella di Ostia esistono altre due sedi, in Via Vaiano 53 a Roma e in Via delle Ombrine 9 a Fiumicino, dove a disposizione dei cittadini c'è un gruppo composto da medici, psicologi e infermieri che si prendono cura del paziente e lo seguono nel suo percorso di cura e di uscita dal disagio", conclude Francesca Milito, Direttore Generale ASL Roma 3. A conclusione dello spettacolo si terrà una tavola rotonda sulle problematiche legate al gioco d'azzardo e sugli interventi previsti nel progetto promosso dalla ASL Roma 3.

Premio Soft Skills, al Senato la prima edizione

Sala ISMA, p.zza Capranica, 72 - Senato della Repubblica - 17 ottobre 2024 ore 16.00



Si terrà il prossimo 17 ottobre alle ore 16.00 nella Sala ISMA del Senato in Piazza Capranica a Roma, la prima edizione del Premio "SOFT SKILLS: LA COMPETENZA PER FARE LA DIFFERENZA", su iniziativa della Senatrice Cinzia Pellegrino, evento che mira a valorizzare l'importanza delle competenze trasversali, o soft skills, riconoscendo i professionisti che si sono distinti in vari ambiti grazie a queste capacità essenziali. Le soft skills sono quelle competenze personali e relazionali che si distinguono dalle hard skills, ossia le competenze tecniche specifiche di un ruolo professionale. Nel contesto attuale, dove le risorse e le strategie tecniche possono essere facilmente replicate, le soft skills diventano il vero valore aggiunto di un professionista di successo. Esse includono qualità come la capacità di lavorare sotto pressione, leadership, problem solving, intelligenza emotiva e gestione dei conflitti. Il Comitato Scientifico del premio ha selezionato 17 professionisti operanti a livello nazionale in



Medica; Avv. Maria Rosaria Pace - Esperta in Tutela degli Agenti di Commercio; Avv. Andrea Manasse - Esperto in Diritto Penale; Avv. Laila Perciballi - Esperta in Diritto di Famiglia. Premio speciale: Giuseppe NATUZZI, Ufficiale Superiore del Corpo delle Capitanerie di Porto, Capo Servizio Amministrativo Logistico della Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica.

quattro aree: area legale, area economica, area scientifica e area giornalismo-comunicazione. Questi professionisti si sono distinti per il loro contributo, grazie alle loro competenze trasversali, nelle rispettive carriere. Oltre al riconoscimento, i premiati saranno chiamati a tenere un discorso rivolto alle nuove generazioni, offrendo consigli utili per i professionisti del domani. Presidente del Premio è il dottor Francesco De Noia, manager e imprenditore, pioniere nell'insegnamento delle soft skills in Italia. L'evento sarà aperto da un inter-

vento della Senatrice Cinzia Pellegrino, seguito da contributi di Antonello Aurigemma, Presidente del Consiglio Regionale del Lazio, e dello stesso Francesco De Noia. A moderare la cerimonia sarà la conduttrice televisiva e attrice Emanuela Tittocchia. I professionisti selezionati per questa prima edizione del Premio Soft Skills appartengono a diverse aree, ciascuno riconosciuto per una specifica competenza trasversale che ha segnato il loro percorso profes-

sionale. Di seguito l'elenco dei premiati: Area Clinico - Scientifica; Prof. Giorgio Meneschincheri - Presidente Tennis & Friends, Policlinico Gemelli; Dott. Stefano Callipo - Psicoterapeuta, Presidente Osservatorio Violenza e Suicidi; Prof. Pasquale Macri - Medico Legale, Luiss; Dott.ssa Marta Falaguasta - Psicologa Clinica; Dott. Vincenzo Manuppelli - Cardiologo, Policlinico Riuniti di Foggia; Dott. Beniamino Casalino - Dirigente

medico, primario di Ginecologia e Ostetricia, Ospedale Bonomo Andria. Area Editoria - Giornalismo - Comunicazione: Flavio Parenti - Regista, produttore e attore; Dott. Francesco Di Fant - Esperto in Soft Skills; Aldo Toscano - Presidente Nazionale CNA Moda su misura, Presidente Federmoda Campania; Francesco Repice - Giornalista sportivo; Nadia Mayer - Agente immobiliare, protagonista di "Casa a Prima Vista" su Real Time. Area Legale: Avv. Lucilla Anastasio - Consigliere dell'Ordine di Roma; Avv. Daniela Bardoni - Esperta in Responsabilità Professionale

Questa prima edizione del Premio Soft Skills rappresenta un importante passo avanti nella valorizzazione delle competenze trasversali, dimostrando come esse siano la chiave per il successo personale e professionale. Le opinioni e i contenuti espressi nell'ambito dell'iniziativa sono nell'esclusiva responsabilità dei proponenti e dei relatori e non sono riconducibili in alcun modo al Senato della Repubblica o ad organi del Senato medesimo. L'accesso alla sala - con abbigliamento consono e, per gli uomini, obbligo di giacca e cravatta è consentito fino al raggiungimento della capienza massima.

Giornata Mondiale delle Donne rurali: il contributo del CREA

On line il leaflet celebrativo e da venerdì 18 ottobre a Roma la due giorni, tutto a cura del Centro Politiche e Bioeconomia

Donne rurali italiane oggi: conducono circa un terzo delle aziende agricole totali (31,5%), con una dimensione aziendale mediamente inferiore rispetto a quelle a conduzione maschile (in media 4 ha in meno), contribuendo, di conseguenza, in misura minore alla produzione standard nazionale (17,5%). (dati Censimento dell'Agricoltura ISTAT). In realtà, il contributo femminile al settore primario, va ben oltre i numeri, e non è adeguatamente riconosciuto. Eppure, le donne svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere lo sviluppo dei territori rurali, contribuendo alla sicurezza alimentare, assicurando prodotti di qualità e rispettosi dell'ambiente. In tal senso, è stata istituita nel 2007 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite la Giornata internazionale delle donne rurali, che si celebra oggi 15 ottobre. Secondo il leaflet "Giornata Mondiale delle Donne Rurali... conosciamole meglio", pubblicato appositamente oggi per questa ricorrenza dal CREA Politiche e Bioeconomia, nonostante le difficoltà e gli ostacoli ad affermarsi in un'attività ancora per molti versi ad appannaggio maschile, le imprenditrici agricole dimo-



strano una maggiore disponibilità ad aggiornarsi e ad occupare aree rurali più problematiche in termini di sviluppo, di infrastrutture e di servizi. Inoltre, si caratterizzano per un più spiccato orientamento verso la multifunzionalità e le attività connesse. Sono soggetti attivi all'interno del settore primario e nell'intera filiera agroalimentare, particolarmente attente alla cura della vita e del benessere, proprio come dimostra l'evento organizzato dal CREA Politiche e Bioeconomia, nell'ambito delle attività della Rete Rurale Nazionale, dal titolo "Cura della terra e cura di se stessi", che si svolgerà a Roma il 18 e il 19 ottobre. L'incontro, rivolto a cittadini, stakeholders, istituzioni, partneri locali, associazioni, è articolato in due giornate: la prima, presso lo Spazio culturale WeGil di Trastevere, sarà dedicata ad approfondire l'approccio femminile e il ruolo delle donne in agricoltura; la seconda presso il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, sarà arricchita da una visita guidata - in chiave femminile - delle sale del Museo. Il 18 ottobre interverrà la Chef stellata Cristina Boverman, che offrirà una testimonianza sul rapporto fra agricoltura, cibo e salute.

Campidoglio, Santori (Lega): "Rimpasto da Manuale Cencelli, Roma nel poltronismo più becero"

"Roma non è la porta girevole della sinistra: escono ed entrano come se fosse casa loro. Questo rimpasto rappresenta l'ennesimo caso di spartizione da manuale Cencelli dove addirittura un politico passa a fare il dirigente. La Capitale travolta dalle guerre tra le correnti della sinistra è al fallimento, ma il sindaco Gualtieri ha altro da fare: applicare alla lettera il vecchio, ma sempre caro a certa politica, 'manuale Cencelli', per distribuire ancora una volta le poltrone in una logica di spartizione interna e tenere in piedi la baracca. Tornano in sella i rifiutati dalle urne per non scontentare la sinistra estrema in sostituzione dell'assessore Gotor che era 'in quota' al Primo Cittadino, il quale a sua volta ha chiesto in cambio la nomina dell'assessore al personale delegando direttamente il suo capo segreteria. A questo punto l'ex assessore Catarci rimane fuori e gli si offre una direzione amministrativa, ancora da istituire, da oltre 100 mila euro l'anno. Sarebbe l'ottavo ufficio di scopo creato ad arte nel Gabinetto del Sindaco. Appare inopportuno che un politico fino a un giorno fa, in barba alla separazione dei compiti e dell'indipendenza dei ruoli, possa essere nominato al vertice amministrativo ricoperto solo da dirigenti in possesso dei titoli richiesti dalla legge. Il capolavoro del rimpasto si completa con il ritorno dell'ex capo di gabinetto, furiosamente allontanato, e che ora anela al suo quinto incarico. Ma la coalizione scricchiola comunque, e ancora una volta l'attività principale della sinistra si esprime nel trionfo del poltronismo più becero". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, commentando le nuove nomine nella Giunta di Roma Capitale.



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

17° Stormo Incursori: cambio di comando al reparto di Furbara

Giovedì 10 ottobre, presso l'aeroporto militare U. Gordesco di Furbara, si è svolta, alla presenza del Comandante della 1ª Brigata Aerea Operazioni Speciali, Generale di Divisione Riccardo Rinaldi, la cerimonia di avvicendamento al Comando del 17° Stormo Incursori tra il Colonnello Livio Albano, uscente, e il Colonnello Michele Anelli, subentrante. Tra i passaggi più significativi della cerimonia, il momento del discorso pronunciato dal Col. Albano che, nel ripercorrere il suo viaggio alla guida dello Stormo, di cui è stato tra i fondatori, e nell'elencare gli obiettivi raggiunti, non ha potuto fare a meno "di poter dire con orgoglio che il 17° Stormo è una realtà di eccellente valore. Non posso quindi non esprimere un ammirato e profondo riconoscimento a tutto il personale e le loro famiglie per la dedizione, lo spirito di sacrificio e l'energia profusa quotidianamente al servizio del Paese". Il Comandante uscente ha voluto inoltre dedicare un ringraziamento particolare agli uomini e alle donne che lo hanno sostenuto nelle sfide di questi anni, ai suoi Comandanti, il Gen. di



Divisione Rinaldi, il Gen. di Squadra Aerea Biavati e l'Ammiraglio Pezzutti, Comandante del COFS, al Presidente dei Sottufficiali e ai Comandanti dei collaterali Reparti Speciali, per il costante confronto di esperienze. È stata poi la volta del Col. Anelli che ha esordito riconoscendo l'entusiasmo, l'orgoglio e la determinazione che ha letto negli occhi del personale dello Stormo, assicurando che impronerà il suo Comando in modo da mantenere un ambiente di lavoro sereno e stimolante, dove ognuno possa sentirsi valorizzato e pronto a rispondere alle crescenti sfide di un futuro incerto, complesso e rapidamente mutevole. "Non possiamo fermarci. Le nostre tradizioni, il nostro passato e le azioni eroiche che hanno contraddistinto i primi 100

anni dell'Aeronautica Militare, ci impongono di continuare a osare. Insieme voleremo sempre più in alto raggiungendo traguardi sempre più ambiziosi". Il Comandante della 1ª BAOS, Generale di Divisione Riccardo Rinaldi, nel suo intervento ha sottolineato come "comandare il 17° stormo Incursori è di per sé una 'sfida nella sfida' poiché si tratta di guidare un Reparto dalla forte connotazione operativa che svolge le proprie attività esclusivamente in territori caratterizzati da alto rischio e alta minaccia e in contesti interforze e internazionali: seppur di grande prestigio, è un compito gravoso che consuma innumerevoli energie fisiche e mentali che inevitabilmente vanno ad impattare sugli aspetti della vita privata". Il Generale



Rinaldi ha poi continuato esprimendo la sua stima e il suo orgoglio nei confronti del Col. Albano e confermando la sua fiducia nel Colonnello Anelli, augurandogli future soddisfazioni nello svolgimento dell'incarico di Comandante. Il 17° Stormo ha il compito di selezionare, formare, addestrare e approntare per l'impiego operativo le Forze Speciali (FS) dell'Aeronautica Militare, ossia gli incursori AM. Garantire la disponibilità costante di distaccamenti operativi prontamente impiegabili per le Operazioni Speciali (OS) condotte sia in ambito single service, sia sotto l'egida del Comando interforze per le Operazioni delle Forze Speciali (COFS). Assicurare incursori capaci di svolgere tutte le missioni comuni alle altre Forze

Speciali, con le quali devono essere completamente intercambiabili, integrabili e interoperabili, con un compito aggiuntivo specifico, fondamentale e innovativo, quello di integrare e sincronizzare il potere aereo con le Operazioni Speciali attraverso l'orchestrazione di forze aeree e di superficie per fornire effetti sinergici su un obiettivo o una serie di obiettivi comuni in aderenza alla dottrina Special Operations Air to Land Integration (SOALI). Il 17° Stormo Incursori dipende dalla 1ª Brigata Aerea che, a sua volta, dipende dal Comando Squadra Aerea.

Foto credit: Aviation Report / Gianluca Vannicelli, Stefano Monteleone

Il 21 ottobre la cerimonia
E il 21 ottobre 2024 alle ore 10:30, nell'Aeroporto Militare

"Mario Ugo Gordesco" di Furbara, avrà luogo la cerimonia del cambio di Comando della 1ª Brigata Aerea Operazioni Speciali tra il Generale di Divisione Riccardo Rinaldi ed il Generale di Brigata Aerea Diego Sismondini. La cerimonia, presieduta dal Generale di Squadra Aerea Alberto Biavati, Comandante la Squadra Aerea/1 a Regione Aerea di Milano, si svolgerà alla presenza delle più alte autorità militari del Comparto Operazioni Speciali e di rappresentanze dei Comuni di Cerveteri, Ladispoli e Santa Marinella. La 1ª Brigata Aerea Operazioni Speciali (BA OS) assicura la qualificazione, l'addestramento, la specializzazione e l'approntamento delle Forze Speciali (Incursori), e delle Forze di Supporto Aereo alle Operazioni Speciali (S.A.O.S.) e per le attività di Personnel Recovery, garantendo il costante aggiornamento, la standardizzazione e l'interoperabilità di tattiche, tecniche e procedure a livello di Forza Armata, Interforze, Interagenzie e Internazionali. Inoltre, ha il compito di esprimere le capacità necessarie a predisporre una struttura di un Joint Special Operation Air Task Group (J.S.O.A. T.G.) altamente specializzato, versatile e con alti livelli di prontezza operativa per esercitazioni ed operazioni. Dipendono dalla 1ª BAOS il 17° Stormo Incursori di Furbara ed il 9° Stormo di Grazzanise. La 1ª BAOS dipende gerarchicamente dal Comando Squadra Aerea/1 a Regione Aerea di Milano.

Verso una nuova Alba

Da oggi la Mostra di Pittura, Scultura e Fotografia nelle sale di Palazzo Ruspoli

Dal 17 al 20 ottobre 2024, le prestigiose sale del Palazzo Ruspoli di Cerveteri, situato in Piazza Santa Maria, ospiteranno "Verso una nuova Alba", una straordinaria mostra di pittura, scultura e fotografia organizzata dall'associazione culturale Tracciati d'Arte e curata da Andrea Cerqua. L'evento si inserisce in un percorso artistico di grande rilievo, che ha già toccato importanti location italiane come il Museo di Arte Contemporanea di Alcamo, la Sala del Cinquecentenario di Castellammare del Golfo e la Sala Cavour di Bolsena. Saranno esposte le opere di artisti di spicco come Andy Kersch, Andrea Cerqua, Angela Scaramuzzi, Angelide, Cesare Paccaduscio, Daniela Ancora, Diego Vagnucci, Emanuela Sereni, Fabrizia Frau, Federica Virgili, Francesca Coccurello, Giulia Mosca, Giulio Falconieri, Jean Louis Zanet, Lara Garofalo, Laura Laurini, Laura Vitulano, Loredana Sala, Luana Celli, Manuela Castellet y Ballarà, Marian Rodriguez Vigil, Martina Grasso, Mirella Conte, Nataliya Lyakhova, Paola Gioia,

Rosanna Ponti, SickPurple, Simonetta Sabatini, Teresa di Sario e Yelena Sol. E con la partecipazione del Gruppo Artistico Integrato Artè: Simone Monaldi, Venturini Valentino, Mauro Ignali, Elisabetta Spezzacatena, Luca Dondero, Manuel Gigliotti, Alessandro Comegna, Sara Auddino, Giada Falcone. Andrea Cerqua, artista di fama riconosciuta, continua a stupire non solo per la qualità delle sue opere, ma anche per la capacità organizzativa che conferisce alle sue mostre un valore aggiunto grazie a idee sempre innovative. La mostra di Cerveteri non farà eccezione. Sabato 19 ottobre, nella stessa Sala del Palazzo Ruspoli, si terrà un incontro con il pubblico per presentare la mostra. A seguire, sarà proiettato il docufilm "Enrico Calamai: Una vita per i diritti umani", a cura dell'A.N.P.I. di Cerveteri e Ladispoli. Il film racconta la storia dell'ex diplomatico e attivista per i diritti umani, soprannominato "lo Schindler di Buenos Aires" per aver salvato oltre 300 perseguitati dal regime militare argentino, come documentato ufficialmente o testi-



monio dai sopravvissuti. Saranno presenti in sala lo stesso Enrico Calamai, il regista Enrico Blatti, il moderatore Angelo Colone e rappresentanti istituzionali del Comune di Cerveteri. Domenica 20 ottobre, a partire dalle ore 16:30, il programma proseguirà con la presentazione delle sculture di cioccolato realizzate dalla chef Simonetta Carta e dalla presentazione del corso di scrittura creativa della scrittrice Diamante Indaco. La giornata sarà accompagnata da esibizioni musicali al pianoforte del maestro Andrea Godoy Huaraca. Un evento da non perdere per gli amanti dell'arte e della cultura, che avrà luogo in una cornice storica d'eccezione.

"Tra i 49 comuni che avranno incentivi e sgravi per le imprese... Cerveteri assente!"

L'ira del consigliere Gianluca Paolacci: "Da anni invocano la zona artigianale, siamo gli unici a non averla. Stanno bloccando il futuro dei nostri figli"

"La Regione Lazio ha varato l'istituzione della Zona Logistica Semplificata, ma tra i 49 comuni non c'è Cerveteri". Lo ha riferito il consigliere d'opposizione Gianluca Paolacci, in merito all'azione della regione che svolge la funzione del rilancio di aree aziendali e industriali con sgravi e incentivi. "È chiaro che siamo una città, come detto da sempre, che non godiamo di nulla. Non c'è impresa, nulla per i giovani, che vanno altrove, con il futuro che è molto nebuloso. Una città che rispetto a 30 anni si è impoverita, dove non c'è più impresa, artigianato e agricoltura, con la qualità della vita che si è abbassata. Si era parlato di zona artigianale, siamo gli unici a non averla. Troppe parole proferite da chi ci governa da 12 anni, che ha creato disoccupazione, con i dati che parlano chiaro, il 70% del Pil proviene dagli statali che lavorano a Roma. Se, chi governa, pensasse meno agli interessi personali e più alla collettività, nel bene di tutti, si potrebbe auspicare a una ridisegnazione di uno sviluppo artigianale e agricolo".



Gli studenti hanno utilizzato la stazione totale Geomax, strumento di precisione in dotazione alla scuola, insieme ad un prisma, per misurare i sei vertici della poligonale

Una lezione sul campo di topografia per i ragazzi del Di Vittorio di Ladispoli

Lezione sul campo per gli allievi dell'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio" di Ladispoli, Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio. Il 10 ottobre 2024, la classe 4^A CAT ha svolto un'attività pratica di rilievo topografico nel cortile della scuola, guidata dai professori Massimo Cerrocchi e Gianluca Caruso. L'esercitazione, mirata a consolidare le competenze acquisite dagli allievi nelle recenti lezioni teoriche, si è

concentrata sul rilevamento di una poligonale chiusa attorno all'edificio scolastico. Gli studenti hanno utilizzato la stazione totale Geomax, strumento di precisione in dotazione alla scuola, insieme ad un prisma, per misurare i sei vertici della poligonale. Durante l'attività, sono stati rilevati angoli orizzontali e verticali, oltre alle distanze tra i vertici, permettendo così di calcolare le coordinate dei punti individuati. Nonostante le difficoltà



incontrate sul campo, legate alla complessità della strumentazione e alle condizioni del tempo, l'esperienza è stata

particolarmente formativa e ha permesso di mettere in pratica le nozioni apprese in classe. Il prof. Cerrocchi ha sottolineato l'importanza di questa attività, spiegando come il rilievo topografico sia un momento fondamentale per gli studenti per comprendere le sfide reali del lavoro sul campo. "Questo tipo di esercitazione permette agli studenti di acquisire dimestichezza con strumenti tecnici e di sviluppare la capacità di affrontare e

risolvere i problemi che possono insorgere durante un rilievo", ha dichiarato il docente. Anche i ragazzi hanno espresso il loro apprezzamento per l'attività.

"È stato molto interessante vedere come si applicano le conoscenze teoriche direttamente sul campo," ha affermato uno degli studenti. "Sebbene non sia stato semplice gestire tutte le misurazioni, - ha aggiunto un altro allievo - è stato gratificante capire il funzionamento della stazione totale e vedere i risultati finali del rilievo".

In conclusione, l'esperienza ha rappresentato un'opportunità preziosa per gli studenti della 4^A CAT, consentendo loro di confrontarsi con la pratica della topografia e di rafforzare le competenze tecniche acquisite in aula, preparandosi così alle future sfide del mondo professionale.

Asl Rm4-Distretto 2: domenica giornata di prevenzione a Ladispoli

Dalle 9 alle 13 in piazza Falcone sarà allestito un polo della salute

Domenica 20 ottobre dalle ore 9.00 alle ore 13.00 a piazza Falcone a Ladispoli sarà allestito un polo della salute con personale ASL Roma 4. Verranno offerti vaccini, antinfluenzale, anticovid e tutti quelli raccomandati per fascia d'età e fattori di rischio, consegna kit provette color retto per uomini e donne dai 50 ai 74 anni, screening fibrillazione atriale con ecg palmare per over 65, screening HCV, visite oculistiche per screening maculopatia e retinopatia. Le visite oculistiche si terranno nella sede della



Castellamare di Stabia 6/8. Inoltre saranno a disposizione i professionisti dei consultori familiari, quelli del Centro Antifumo, le dietiste del Centro Prevenzione Sovrappeso e Obesità, il team dell'Ambulatorio della Sedentarietà. Verranno anche eseguite dimostrazioni di tecniche BLS e il personale Dapss sarà presente per offrire misurazioni dei parametri vitali. Si svolgerà anche una camminata con il Gruppo di Cammino che partirà alle ore 10.30 da piazza Falcone. Il raduno è previsto

al punto di raccolta alle ore 10.00.

La biblioteca avvia il progetto 'Dentro un libro, ci conosciamo'

L'amministrazione comunale informa che il nuovo progetto didattico è stato avviato dalla Biblioteca: "Dentro un libro, ci conosciamo. Nella biblioteca di classe, cresciamo!", incontri formativi dedicati all'educazione al libro e alla lettura, rivolti agli insegnanti della scuola primaria (saranno approfondite metodologie e tecniche da utilizzare con alunni delle classi III-V) ed agli insegnanti delle secondarie di primo grado (scuole medie). Il progetto è strutturato in due seminari, differenziati per classi di insegnamento dei partecipanti, finalizzati all'approfondimento delle tecniche di educazione alla lettura. Argomenti affrontati:

- Aggiornamento sulle più interessanti novità editoriali dell'editoria per ragazzi: generi letterari a confronto (principio di bibliovarietà)
- Affinamento delle capacità e tecniche di educazione alla lettura
- Esercitazioni sulla pratica della lettura a voce alta
- Esercizi di progettazione incontri e percorsi di lettura da proporre in classe.

Gli incontri per gli insegnanti delle elementari (classi III-V) si svolgeranno di giovedì: il 24 ottobre e il 7 novembre, dalle ore 15:15 alle ore 17:45. Gli incontri per gli insegnanti delle scuole medie si svolgeranno di martedì: il 29 ottobre e il 12 novembre, dalle ore 15:15 alle ore 17:45. Tutti gli appuntamenti



ti saranno tenuti da Mariella Procacci de Il semaforo blu, Cooperativa da anni impegnata in attività di promozione del libro e della lettura che persegue l'obiettivo di valorizzare e promuovere la forza della narrazione e della lettura a voce alta, strumenti educativi indispensabili per favorire momenti di ascolto attivo e dialogo sia con i bambini che con gli adulti. Il progetto è realizzato con il sostegno della Regione Lazio per Biblioteche, Musei e Archivi - Piano annuale 2023, L.R. 24/2019, è gratuito ma è necessaria la prenotazione ai contatti della Biblioteca.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Agenzia Funebre

MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945



info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

Mondo

A POMEZIA

GRANDI AFFARI

da **Mondo**

Salotti Lusina e Salvatore "i meravigliani"

9 KM DI ESPOSIZIONE

5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

Sindaci del litorale pronti al "viaggio della protesta" come accadde il 28 ottobre del 2013

Grave situazione della linea ferroviaria FL5 Richiesta di interventi urgenti a Trenitalia e Rfi



L'Amministrazione comunale esprime la propria preoccupazione per la situazione della linea ferroviaria FL5, che sta causando disagi sempre più frequenti e prolungati ai cittadini pendolari. Le numerose segnalazioni di disservizi e black out, ben oltre la normale stagionalità, non possono più essere tollerate. In particolare, la tratta Santa Marinella - Roma sta registrando un numero eccessivo di guasti che compromettono la regolarità del servizio e la qualità della vita dei cittadini.

Questa Amministrazione ha già attivato un'interlocuzione con Trenitalia e Rete Ferroviaria Italiana (RFI) attraverso il vice sindaco Andrea Amanati. L'Amministrazione si appresta dunque a chiedere, dopo gli ultimi disservizi, un'analisi di dettaglio dei "fuori esercizio" registrati dall'inizio dell'anno insieme ad un calendario preciso degli interventi di manutenzione e ammodernamento, in linea con le sollecitazioni che oggi pervengono dal Gruppo di Coalizione Futuro, rappre-

sentato dalla Consigliera Clelia Di Liello. "Ci prepariamo ad incontrare i vertici di Trenitalia-RFI - annuncia il sindaco Pietro Tidei - dopo una fase di approfondimento e in una logica di partecipazione e trasparenza la consigliera Di Liello è invitata a partecipare alle operazioni. Riteniamo fondamentale - prosegue - che RFI e Trenitalia forniscano risposte alle nostre richieste, al fine di individuare le cause profonde dei problemi e mettere in atto le azioni necessarie per garantire un servizio ferro-

viario efficiente e sicuro". "Sono d'accordo sul coinvolgimento degli altri sindaci - sottolinea Tidei - come già accadde nel 2013 perché la situazione oggi come ieri è insostenibile e i cittadini pagano profumatamente per un servizio che non è degno. Allora esisteva il problema della pulizia, della puntualità, ma soprattutto quello del sovraccollamento. Oggi grazie gli investimenti della Regione i treni ci sono, ma è la linea ad essere messa sotto accusa dai continui disservizi".

La protesta dei sindaci del 28 ottobre 2013

L'ultima protesta dei sindaci risale al 28 ottobre 2013. Nove sindaci, all'alba sul convoglio pendolare per la Capitale, da Tarquinia a Cerveteri, passando per Tolfa ed Allumiere, come testimoniano le foto accluse. Con una iniziativa promossa da Tidei allora sindaco a Civitavecchia la task force dei sindaci dette vita alla protesta, marciando dalla Stazione Termini a Porta Pia dove è la sede delle FS pretendendo di essere ricevuta

ai massimi livelli.

Lavori alla stazione di Santa Marinella

Proseguono intanto i lavori di rifacimento della stazione di Santa Marinella che attualmente ha una limitata funzionalità essendo presente il cantiere. Allo stato attuale visto l'avanzamento dei lavori, seguiti da vicino dal Vice sindaco Andrea Amanati, l'Amministrazione si prepara ad inaugurare la nuova stazione nella sua piena funzionalità a gennaio del prossimo anno.

Napoli (Azzurro Donna): "Accelerare sulla radioterapia a Civitavecchia"

"Nonostante i tanti proclami che si sono succeduti in questi ultimi anni, ancora oggi un gran numero di civitavecchiesi, in particolare donne, sono costretti a recarsi tutti i giorni a Roma o a Viterbo per ricevere le cure radioterapiche indispensabili per la loro guarigione. Non possiamo che ringraziare L'Adamo e le altre associazioni di volontari che con sforzi

non indifferenti forniscono i servizi che purtroppo la nostra ASL, per motivi di budget, non riesce a garantire. Speriamo vivamente che la tanto attesa radioterapia diventi operativa nel nostro Ospedale, in modo che i nostri concittadini possano essere sollevati almeno da questa sofferenza". Così in una nota Cinzia Napoli, di Azzurro Donna.



Emanuela Mari: "Dalla ZLS nuovo impulso grazie al triangolo Civitavecchia-Fiumicino-Pomezia"

"La nascita della Zona logistica semplificata del Lazio rappresenta un prezioso strumento di sviluppo messo in campo dalla Giunta Rocca". Ne è sicura il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Emanuela Mari, all'indomani dell'adozione dello strumento da parte della Regione Lazio. "Se i benefici in termini di agevolazioni per gli investitori e sburocraizzazione riguarderanno i 49 Comuni del nuovo perimetro, i riflessi positivi si potranno riverberare su tutta la Regione. Per questo è stato un grande onore per me partecipare in sala Tevere alla presentazione della

ZLS. La visione strategica introdotta prevede infatti un forte impulso sul triangolo Civitavecchia-Fiumicino-Pomezia, puntando sulle leve degli insediamenti produttivi esistenti e futuro, delle infrastrutture aeroportuali e ferroviarie, delle aree retroportuali. Non a caso si fa specifico riferimento a valorizzazione e rilancio del ruolo e delle funzioni di integrazione logistica e produttiva dei sistemi portuali e delle piattaforme e degli snodi logistici regionali, alle infrastrutture da implementare per dare nuovo impulso al sistema portuale laziale e alla sinergia da ricreare

tra aree costiere ed aree interne. Un progresso concreto rispetto alla vecchia perimetrazione proposta dalla giunta Zingaretti, che non aveva incontrato la fiducia delle istituzioni proprio per la mancanza di quella visione strategica che è invece stata ora introdotta. Questo non è tuttavia un punto di arrivo, ma di partenza: seguiremo da vicino la messa a terra dei progetti connessi alla ZLS, per fare in modo che la sua creazione si tramuti in tempi certi in alternative concrete di carattere imprenditoriale, occupazionale e innovativo", conclude Emanuela Mari.

Tragedia sui binari

Ragazza di 17 anni investita da un treno alla stazione di Santa Severa

Tragedia alla stazione di Santa Severa, sulla tratta ferroviaria Roma-Civitavecchia. Una ragazza di 17 anni è morta nel pomeriggio di martedì (ma la notizia è stata resa nota mercoledì) dopo essere stata travolta da un treno. Sul caso indaga la polizia ferroviaria. La Procura di Civitavecchia ha aperto un'inchiesta su quanto accaduto. Indagini in

corso per capire se la minorenne si sia lanciata volontariamente sotto la motrice in arrivo o se si trovasse per motivi tuttora ignoti sui binari, forse durante un attraversamento. Gli accertamenti della Polfer sono tuttora in atto, anche con l'ausilio delle immagini delle telecamere di vigilanza. La tratta ferroviaria è rimasta peraltro sospesa fino alle 21.18 con



ritardi di 70 minuti per quattro treni dell'Av e due Intercity, nonché otto regionali limitati e nove cancellati.

Centrodestra: "Tidei renda pubblico il parere del Prefetto su Mencarelli"

"Stando a voci che circolano sempre più insistentemente nei corridoi del comune, sarebbe finalmente arrivata la risposta del Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, contenente il parere richiesto dall'amministrazione in relazione alla legittimità della permanenza dell'architetto Ermanno Mencarelli come Responsabile del settore V Lavori Pubblici. Chiediamo al Sindaco Pietro Tidei di rendere immediatamente pubblico tale documento il cui contenuto è dirimente rispetto alla prosecuzione delle opere pubbliche cantierate, e di attenersi con scrupolo e rispetto

della legalità, alle prescrizioni in esso contenute. Tale documento, siamo certi, potrà sciogliere ogni riserva espressa e tacita contenuta nelle dichiarazioni rese dagli organi di governo cittadino. E' giunto il momento in cui le Istituzioni che tutti noi rappresentiamo adempiano ai propri doveri e rivolgano la loro azione amministrativa nel pieno rispetto delle norme di legge ed in quel perimetro naturale in cui le azioni di ognuno sono confinate, nell'interesse dell'Istituzione stessa e di tutti i cittadini". Così in una nota dei consiglieri comunali di centrodestra.

Studi del Dna confermano che gli uomini erano tra le prede della dieta dei Leoni

In uno studio congiunto dell'università dell'Illinois, di Chicago e di Nairobi (Kenia), i capelli trovati incastrati nei denti rotti di famosi leoni uccisi nel diciannovesimo secolo offrono un'idea della loro dieta, che includeva anche gli esseri umani. Pochi leoni selvaggi sono conosciuti quanto i "mangiatori di uomini dello Tsavo", due grandi maschi senza criniera che terrorizzavano i lavoratori che costruivano la ferrovia Kenya-Uganda finché non furono uccisi da un amministratore ferroviario, il tenente colonnello John Henry Patterson, nel 1898. Il numero esatto delle loro vittime non è noto, secondo Patterson furono 135 ma oggi si ritiene che divorarono almeno 40 persone vicino al fiume Tsavo in Kenya. I leoni dello Tsavo finirono in mostra al Field Museum di Chicago, nell'Illinois, e nel 2001 migliaia di peli sono stati estratti da una cavità in uno dei loro denti. Entrambi i leoni dello Tsavo presentavano lesioni dentali, con canini parzialmente rotti con delle cavità in cui si accumulavano i peli delle loro prede. Lo studio del DNA antico ha fatto molta strada. Grazie ai recenti progressi, i dati del genoma nucleare per le analisi filogenomiche possono ora essere sequenziati da minuscole quantità di DNA e da campioni



che hanno più di un milione di anni. L'analisi del DNA dai capelli è un approccio consolidato ampiamente utilizzato nelle scienze forensi e nella conservazione della fauna selvatica. I campioni di pelo possono essere decontaminati in modo efficace e possono essere utilizzati per identificare le specie di mammiferi da cui è stato perso il pelo. Utilizzando queste tecniche i ricercatori hanno identificato nel campione peli di giraffa, orice, antilopi d'acqua, gnu,

zebre e umani. Il loro rapporto è stato pubblicato su Current Biology. Graham Kerley, ecologista e specialista di leoni presso l'Università Nelson Mandela di Gqeberha, in Sud Africa, afferma che l'elenco delle specie il cui DNA permane nei denti del predatore non è particolarmente sorprendente. Per lui, la vera conclusione è l'importanza di preservare i campioni biologici in modo che possano essere rianalizzati man mano che gli strumenti miglio-

rano nel tempo. "Patterson, quando ha sparato a questi leoni, non aveva idea delle incredibili informazioni che sarebbero emerse un centinaio di anni dopo", dice Kerley. Attualmente, ogni anno, in Africa - soprattutto in Kenya e Tanzania - le vittime dei leoni sono più di 400, in massima parte pastori o agricoltori sorpresi di notte.

Spesso si racconta che i mangiatori di uomini siano individui vecchi e malati, incapaci di caturare le prede naturali, ma i dati raccolti sono discordanti. È la casualità, più di ogni altro aspetto, che porta un animale a predare un uomo; quando però il predatore capisce che noi siamo una preda alquanto facile, perde la sua naturale diffidenza e cominciano i guai.

Questo meccanismo spiega certi record di uccisioni da parte di singoli felini, più feroci e determinati dei peggiori serial killer. Fortunatamente questi animali non hanno una chiara predilezione per la nostra carne e, salvo rare eccezioni, non vedono nell'uomo una preda di riferimento. Certo fa più scalpore la notizia di una persona uccisa da un felino in Africa, delle migliaia che muoiono ogni giorno e negli stessi luoghi a causa di malattie, incidenti stradali o per mano di altri uomini.

Mariagrazia Biancospino

Perché usiamo questa espressione quando si ha un grosso problema da risolvere

"Avere una bella gatta da pelare"

Ogni volta che ci si ritrova alle prese con un grattacapo si utilizza l'espressione "avere una gatta da pelare". In italiano "pelare" una gatta vuol dire toglierle il pelo nel senso di "tosarlo" o, più semplicemente, di lavarlo e pettinarlo accuratamente. Così l'espressione idiomatica si riferirebbe all'idea che i gatti detestino questo tipo di attenzioni e di conseguenza per divincolarsi reagiscano disperatamente, dimenandosi o graffiando quando sono costretti a farlo. E sembra che le gatte quasi sempre battano i colleghi maschi in quanto a difendersi per evitare questo tipo di trattamento del pelo. Detto, stradetto e abusato. La povera gatta da pelare spunta ogni volta che ci si trova a dover affrontare una grana. Insomma, qualcosa di decisamente seccante. All'origine di questo gettonatissimo modo di dire ci sono diverse leggende e luoghi comuni. Sembra che, già prima del Settecento, in Inghilterra, esistesse un'espressione idiomatica: "There are more ways than one to skin a cat" (che suona più o meno così: "esistono tanti modi diversi per fare una cosa difficile") e che fosse riferita al fatto che, secondo un'antica terribile usanza british, il manto dei gatti venisse usato per ricavarne pellicce. In italiano, fortunatamente, "pelare" una gatta potrebbe non avere necessariamente lo stesso significato. L'espressione "una gatta da



Credit LaPresse

pelare" è oggi comunemente utilizzata per indicare una scocciatura, un impedimento o in generale problema difficile e fastidioso da risolvere. L'origine si trova nel contesto rurale e popolare, dove il gatto era un animale spesso presente nelle case, ma il suo significato si potrebbe spiegare con due diverse interpretazioni. La prima si riferisce all'antica pratica di catturare e pelare il gatto selvatico, il felis sylvestris, che veniva utilizzato per la produzione di pellicce. Questa operazione era particolarmente complessa, non solo per la difficoltà di catturare un animale così scaltro e sfuggente senza rovinare il suo prezioso manto, ma anche per la sua natura ribelle e aggressiva. Il gatto sel-

vatico, infatti, è molto simile al gatto domestico che conosciamo oggi, ma essendo più selvaggio e feroce, riusciva a rendere l'impresa di "pelarlo" quasi impossibile. Tuttavia, c'è anche una seconda possibile spiegazione, meno truculenta, dell'origine di questa espressione. "Pelare" in italiano potrebbe non riferirsi necessariamente alla rimozione della pelle, ma piuttosto del pelo. In questo caso, l'operazione consisterebbe nel tosare o lavare un gatto domestico, azioni che sono notoriamente mal tollerate dai felini. Chiunque abbia provato a lavare o pettinare un gatto sa bene quanto essi possano reagire con estrema irritazione, graffiando e dimenandosi per liberarsi da quella che per loro è un'attenzione indesiderata. Questa seconda interpretazione fa quindi riferimento alla difficoltà non tanto di compiere un'azione cruenta, ma di svolgere un compito che, per la natura del gatto, risulta comunque impegnativo e fastidioso. Entrambe le spiegazioni condividono un punto in comune: l'idea di dover affrontare un compito complicato e poco piacevole, che richiede molta pazienza e determinazione. L'espressione "una gatta da pelare" si è consolidata proprio per indicare situazioni che, seppur non impossibili da risolvere, richiedono uno sforzo maggiore del previsto.

M.B.

La spirale della morte delle formiche



È un fenomeno estremamente affascinante, che vede un'intera colonia di formiche muoversi seguendo un movimento a spirale, senza sosta, fino a quando non sopraggiunge la morte per sfinitimento. La spirale della morte delle formiche, nota anche come "formiche danzanti", è un fenomeno scientificamente descritto per la prima volta negli anni '40 del 1900 da Theodore Schneirla, psicologo animale americano. Ogni formica segue quella che ha di fronte, e man mano che altre formiche si aggiungono alla corsa, si forma una spirale di migliaia, milioni di formiche, che continuano a girare senza pausa. Nel 1921 in Guyana, fu avvistata quella che si ritiene la più grossa spirale della morte mai registrata: 400 metri di diametro, talmente estesa che ogni formica impiegava quasi tre ore per terminare un giro. La spirale è durata per due giorni, mietendo migliaia di vittime fino a quando un gruppo di operaie non ha interrotto il processo uscendo dal percorso. Il fenomeno ha origine dalle tracce chimiche lasciate da formiche esploratrici, che creano un involontario percorso a spirale che altre formiche iniziano a seguire. Man mano che le precedenti tracce vengono rafforzate dal passaggio di nuove formiche, altre si aggiungono al movimento circolare, creando col tempo una spirale che può coinvolgere tutta la colonia. La spirale della morte è stata riprodotta in laboratorio e anche in alcune simulazioni di colonie di formiche. Il fenomeno è un effetto collaterale della struttura auto-organizzativa delle colonie di formiche, ed è spesso stato osservato attorno ad un pezzo di cibo e come conseguenza di una perturbazione dell'attività feromonale. Di norma, ogni formica segue la formica che le sta di fronte grazie alle tracce di feromoni che gli insetti emettono. Tutto ciò funziona finché qualcosa non va storto, e le formiche in testa scelgono una direzione totalmente casuale; se si ricongiungono al gruppo di coda si forma quindi una spirale della morte. Il fenomeno fu descritto per la prima volta da William Beebe nel 1921, che ne osservò una di ben 370 m di circonferenza. Ogni formica impiegava due ore e mezza per compiere una rivoluzione e il fenomeno durò per due giorni, portando alla morte di migliaia di formiche, per poi terminare grazie all'uscita dalla spirale di un gruppo di insetti, che quindi la interruppe. Fenomeni simili sono osservabili anche nelle processionarie allo stadio larvale e nei pesci. Oltre alla morte di tutte le formiche, che avviene nel caso in cui il fenomeno non sia in qualche modo interrotto, possono realizzarsi diversi esiti positivi o negativi dello scenario. Può infatti capitare che le formiche si disperdano a seguito dell'intervento di fattori esterni, come l'avvicinamento di predatori e l'instaurarsi di condizioni ambientali sfavorevoli come pioggia, vento, aumento o diminuzione della temperatura ambientale. A volte, invece, avviene ritrovamento della scia olfattiva che le formiche stavano seguendo in origine oppure di una nuova, così che possono riprendere le normali attività di ricerca del cibo.

M.B.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

@ cerveteri@obycasa.it

Al via a Roma "Materia Viva Experience"

La prima mostra immersiva dedicata all'ambiente, all'economia circolare e ai RAEE

Erion WEEE ha inaugurato, presso la Coffee House di Palazzo Colonna a Roma: "Materia Viva Experience", la prima mostra immersiva dedicata all'ambiente, all'economia circolare e ai Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), con l'obiettivo coinvolgere il visitatore in un percorso informativo sul corretto riciclo dei RAEE. Grazie all'elevato valore documentale delle immagini utilizzate e al ricorso a installazioni fortemente interattive, l'esperienza contribuirà non solo a creare una maggiore consapevolezza, ma costituirà anche un forte richiamo ad adottare comportamenti virtuosi. L'evento di inaugurazione della Mostra, che si è svolto alla presenza delle istituzioni, dei partner e degli stakeholder, ha visto la partecipazione di Luca Perri, astrofisico e divulgatore scientifico, che con il talk dal titolo "Tutto fumo, Terra arrosto" ha proposto una riflessione sull'importanza della cultura per una reale transizione ecologica. Con il lancio proprio in occasione dell'International E-Waste Day, la Giornata internazionale dei RAEE (che ogni anno si celebra il 14 ottobre e che rappresenta un'occasione per esplorare il tema dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), "Materia Viva Experience" vuole rappresentare una vera e propria avventura multisensoriale in cui olfatto, vista, udito e tatto giocano un ruolo da protagonisti. La Mostra è patrocinata da: Ministero



dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, RAI per la Sostenibilità ESG, Città Metropolitana di Roma Capitale, Roma Capitale e Ama Roma S.p.A. ed è promossa da Legambiente, Giffoni Innovation Hub e Libero Produzioni; con la media partnership di Rai Cultura, National Geographic Italia ed Economiacircolare.com. "Siamo entusiasti di poter presentare 'Materia Viva Experience', un'esperienza innovativa creata per coinvolgere sia emotivamente sia razionalmente le persone: l'obiettivo è aiutare ciascuno di noi a comprendere l'impatto - positivo e negativo - che ogni nostra scelta può avere sul Pianeta e quindi spingerci ad adottare comportamenti virtuosi. Sensibilizzare i cittadini e soprattutto i giovani su que-

sti temi è fondamentale per costruire un futuro sostenibile; la cultura ha il potere di trasformare la realtà: ci auguriamo che questa mostra possa dare un contributo alla transizione all'economia circolare. Ringrazio davvero tutti i partner e le Istituzioni che hanno appoggiato 'Materia Viva Experience', perché solo insieme possiamo provare a fare la differenza per il bene dei cittadini e dell'ambiente", afferma Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE. "Questa Mostra - afferma il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto - rappresenta un esempio di quanto la forza delle immagini possa aiutare a rafforzare la consapevolezza comune sulla tutela ambientale: l'economia circolare - conclude il ministro - ha bisogno dei comportamenti virtuosi

dei cittadini per essere sempre di più elemento vincente della transizione". "La mostra 'Materia Viva Experience', su cui abbiamo creduto sin dall'inizio, ha la capacità, con il suo linguaggio interattivo unendo arte, cultura e ambiente, di parlare ad un pubblico ampio facendo conoscere e toccare con mano il mondo dei RAEE. Per questo - commenta Giorgio Zampetti, Direttore Generale di Legambiente - siamo convinti che possa portare un importante e prezioso contributo nell'informare i cittadini, a partire dai più giovani, stimolandoli ad essere cittadini più attenti e attivi nelle proprie scelte quotidiane e nel riciclo dei RAEE. Un corretto riciclo delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche consente di recuperare materiali pregiati a partire dalle Materie Prime Critiche oggi scarse in Europa. Nel nostro Paese su questi temi c'è ancora troppa poca informazione, la gente non sa dove conferire e come si possono riciclare i rifiuti elettronici e, inoltre, comportamenti illeciti sono spesso la causa del loro abbandono nell'ambiente. Per questo è fondamentale prevedere più campagne di sensibilizzazione e informazione da organizzare in maniera capillare su tutto il territorio, questo l'obiettivo principale di 'Materia Viva Experience', iniziativa fortemente condivisa e supportata dalla nostra associazione". "Come National Geographic Italia, siamo

orgogliosi di partecipare a questa iniziativa perché da anni ormai abbiamo preso l'impegno di sensibilizzare i nostri lettori sul tema dei rifiuti. Lo abbiamo fatto - dichiara Marco Cattaneo, Direttore di National Geographic Italia - prima con una campagna intitolata Planet or Plastic?, che ha prodotto una mostra di successo esposta anche alla Camera dei Deputati, e più di recente pubblicando un articolo di approfondimento e denuncia sui rifiuti prodotti dal fast fashion. Infine, tra qualche mese proporremo ai nostri lettori un servizio sull'estrazione delle materie prime critiche, che in genere provengono da paesi poco sicuri o dove i lavoratori subiscono uno sfruttamento indiscriminato. Ecco, siamo qui perché è il posto giusto dove stare". "Giffoni Innovation Hub supporta con entusiasmo la mostra immersiva 'Materia Viva Experience' perché crediamo fermamente che non solo il cinema, ma tutti i linguaggi artistici siano strumenti indispensabili per sensibilizzare i giovani e i cittadini verso comportamenti virtuosi. Le industrie creative giocano un ruolo cruciale in questo processo, ispirando ed educando le nuove generazioni. Attraverso queste forme espressive, possiamo promuovere un impegno collettivo per lasciare un mondo migliore alle future generazioni", dichiara Luca Ruju, Direttore Generale di Giffoni Innovation Hub.

Musica: Ultimo annuncia la terza data all'Olimpico di Roma per il 13 luglio 2025

Annunciata la terza data romana del live previsto per la prossima estate, terza tripletta estiva consecutiva nello stadio della sua città, 9 date che aggiunte al primo Olimpico del 2019 gli valgono un record, vero e proprio traguardo di carriera: 10 live nel tempio della musica romana, il più giovane artista ad aver mai raggiunto un risultato analogo. La prima data è una scritta indelebile nella storia del cantautore romano: 4 luglio 2019, La Favola davanti a un pubblico di 64mila persone. Seguono nell'ordine la tripletta nel 2023 per ultimo stadi 2023 - La favola continua, tripletta bissata con successo nel 2024 per Ultimo stadi 2024 - La favola continua, e tripletta già ipotecata anche per il 2025 per Ultimo stadi 2025 - La favola continua, due date già sold out il 10 e il 11 luglio, e una terza nuova data il 13 luglio a completare il quadro, come fosse scontato poter pensare a tre stadi di seguito nella capitale, come un'abitudine, una ricorrenza, un appuntamento, in una città che non regala nulla, ma gratifica chi sceglie di incoronare, riconoscendone il

talento, lo status, il valore. Il profondo legame che unisce il cantautore alla Città di Roma ha sempre trovato una corrispondenza forte e continuativa, tra i 9 sold out allo Stadio Olimpico e una memorabile notte al Circo Massimo da 70mila persone, sia da una targa inaugurata alla presenza del Sindaco Roberto Gualtieri e siglata dal Municipio IV della Capitale presso un'area di San Basilio che è ormai chiamata il "Parchetto di Ultimo", luogo in cui Niccolò Moriconi è cresciuto, già da anni meta ricorrente per tutti i suoi fan che ne hanno invaso ogni centimetro di frasi a lui dedicate e che si sono radunati spontaneamente a centinaia lo scorso 22 settembre per festeggiare l'anniversario di uno dei suoi brani più famosi. I numeri di questo giovane artista sono straordinari: classe 1996, a soli 28 anni vanta 42 stadi incisi a fuoco nel suo palmarès, di cui 9 annunciati per il prossimo anno (3 già sold out) e un totale di biglietti venduti in carriera di oltre 1.750.000, senza contare i 6 album inediti che dal 2017 ad oggi gli sono valsi 80 dischi di

platino, 18 dischi d'oro e un totale di oltre 5 milioni di copie vendute, con oltre 2 miliardi di streaming su Spotify. Il tour Ultimo stadi 2025 - la favola continua, prodotto e organizzato da Vivo Concerti, partirà il prossimo 29 giugno da Lignano Sabbiadoro, passando da Ancona, Milano, Roma, Messina e Bari, fino al 23 luglio 2025.

Libri in Teatro: Alessandro e Chiara incontrano Raffaele Cataldo, autore di "Di me non sai"

Il ciclo di incontri culturali Libri in Teatro annuncia un nuovo evento che si terrà presso il Teatro Comunale di [inserire città] il [inserire data e ora]. Protagonista della serata sarà Raffaele Cataldo, autore del romanzo "Di me non sai" (Accento Edizioni), che dialogherà con Alessandro e Chiara, offrendo una riflessione approfondita su temi centrali come il segreto, il non detto e le com-



plexità della psiche umana. "Di me non sai" è un viaggio narrativo che, attraverso uno stile raffinato e coinvolgente, esplora l'intreccio di sentimenti nascosti e verità scomode. Con una trama ricca di suspense, Cataldo accompagna i lettori alla scoperta dei mondi interiori dei suoi personaggi, offrendo una storia che resta impressa anche dopo aver voltato l'ultima pagina. L'evento, gratuito e con prenotazione obbligatoria, rappresenta un'opportunità unica per il pubblico di incontrare l'autore e interagire direttamente con lui al termine della presentazione, durante un momento di dibattito aperto. Sarà una preziosa occasione di confronto, dove gli spettatori potranno porre domande, condividere le proprie impressioni e immergersi nelle riflessioni suscitate dal libro. "Libri in Teatro" è

una rassegna che coniuga il mondo della letteratura con quello delle arti sceniche, offrendo al pubblico un'esperienza culturale innovativa e coinvolgente. In un clima informale e accogliente, gli spettatori possono scoprire da vicino i segreti del mestiere di scrivere, dando vita a un dialogo diretto tra autori e lettori. "Il Teatro Torpignattara nasce con lo scopo di portare cultura e arte in una delle aree di Roma che maggiormente soffrono di disagio sociale ed emarginazione, ovvero proprio Torpignattara," dichiara Furio Capozzi, direttore e fondatore del Teatro Torpignattara. "A questo fine, l'Associazione Studios Academy, ha deciso di rendere fruibili gratuitamente alla popolazione tutti gli spettacoli organizzati direttamente." Il Teatro Torpignattara continua così la sua missione di promuovere la cultura a Roma, offrendo uno spazio aperto e inclusivo, dove il pubblico potrà immergersi in esperienze artistiche di qualità, capaci di ispirare, far riflettere e divertire. L'ingresso agli eventi è gratuito, ad eccezione di quelli organizzati da terze parti.

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
florentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003

Omaggio a Gian Maria Volonté alla Festa del Cinema di Roma

Appuntamento per oggi alle 16.30, presso la Casa del Cinema a Villa Borghese con la proiezione del film "La mort de Mario Ricci", di cui Volonté è protagonista

La Scuola Volonté e la Festa del Cinema di Roma ricordano Gian Maria Volonté, a trent'anni dalla scomparsa, con la proiezione del film *La mort de Mario Ricci* di Claude Goretta, che valse al grande attore italiano il Premio per la Migliore interpretazione maschile al Festival di Cannes del 1983. L'iniziativa si terrà giovedì 17 ottobre, alle ore 16.30, presso la Casa del Cinema a Villa Borghese, nell'ambito del programma ufficiale della Festa. La proiezione sarà introdotta da Antonio Medici, coordinatore generale della Scuola Volonté, e dalle testimonianze dell'attrice Angelica Ippolito (Premio David di Donatello 1977), compagna di Volonté negli ultimi dieci anni della sua vita, e da Felice Laudadio, che nella sua lunga



(tra l'altro, è stato presidente del Centro Sperimentale di

del cinema di Venezia; è ideatore e direttore del Bif&st di Bari), ha avuto modo di stringere un rapporto professionale e privato con il grande attore. La *mort de Mario Ricci* ha circolato poco in Italia, e la Scuola ha accolto la proposta di ripresentarlo di Giovanna Gravina Volonté, ideatrice e direttrice artistica del festival dedicato al padre "La Valigia dell'Attore", che dal 2003 si svolge nell'Isola della Maddalena. Il protagonista del film, il reporter televisivo Bernard Fontana (interpretato da Volonté) si reca in una

stare un famoso sociologo. Qui viene per caso a conoscenza della misteriosa morte di Mario Ricci, un lavoratore italiano immigrato coinvolto in un incidente stradale, e decide di indagare sul fatto. Emergono così tensioni e pregiudizi nascosti sotto l'apparente tranquillità della vita di provincia. Volonté aveva creduto molto nel personaggio propositogli da Goretta, come afferma in un'intervista apparsa sul settimanale "Epoca": "Ho lavorato quasi due anni a questo film. Volevo arrivare in profondità a questo viaggio immobile, quasi senza gesti e senza parole, all'interno di un personaggio che ha coinciso con quello che sono io oggi". Gian Maria Volonté è morto il 6 dicembre 1994, durante le riprese del film *Lo sguardo di Ulisse* di Theo Angelopoulos. Quest'anno, in occasione del

trentennale della scomparsa, vi sono state diverse iniziative di memoria, tra cui la mostra "Gian Maria Volonté 30", con le foto di scena di Enrico Appetito, organizzata dall'omonimo Archivio nel marzo 2024 presso WEGIL, l'Hub culturale della Regione Lazio a Roma; il film *Volonté*. L'uomo dai mille volti di Francesco Zippel, presentato all'ultima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia; il festival "La Valigia dell'Attore", la cui prima parte si è svolta a luglio, con l'assegnazione del Premio Volonté all'attrice Sonia Bergamasco, mentre la seconda parte è in programma dal 6 all'8 dicembre 2024, nell'isola della Maddalena, per chiudere idealmente un anno di iniziative dedicate al lavoro artistico e all'impegno civile di Gian Maria Volonté.

1924-2024, 100 anni dell'Istituto Luce

Un tesoro di immagini e memoria, in chiave di commedia, alla Festa del Cinema di Roma in collaborazione con Alice nella Città - Luce Cinecittà

Viene presentato in prima assoluta alla Festa del Cinema di Roma nella sezione Freestyle, come evento in collaborazione con Alice nella Città, 100 di questi anni, il film a episodi prodotto da Luce Cinecittà e Archivio Luce, con la collaborazione di Grønlandia, per festeggiare il centenario della fondazione dell'Istituto Luce, una delle più importanti istituzioni cinematografiche e culturali italiane ed europee, nata nel 1924. Per festeggiare questo importante anniversario, il Luce ha coinvolto alcuni talenti del nostro cinema, con un'attenzione particolare a un genere prediletto: la commedia. Affidando loro il gioco di raccontare attraverso un cortometraggio, con l'aiuto delle immagini dell'immenso patrimonio dell'Archivio Luce, un tratto della nostra storia, della società, del nostro vivere, in chiave di commedia. I nomi sono tra i più brillanti e amati dei nostri schermi: Michela Andreozzi, Massimiliano Bruno, Claudia Gerini, Edoardo Leo, Francesca Mazzoleni, Rocco Papaleo, Sydney Sibilia. Autori e interpreti di una nuova commedia italiana che ha saputo conquistare pubblico e risate negli

ultimi anni, con racconti divertenti e sempre un occhio alle pieghe e svolte di un paese che cambia. 100 di questi anni porta così sullo schermo l'incontro tra un genere fresco e coinvolgente come la commedia, e le immagini di memoria e bellezza dell'immenso tesoro dell'Archivio. Con risultati sorprendenti, spiazzanti e talvolta commoventi. Riprendendo lo stile unico della commedia all'italiana, i sette registi si sono cimentati con lo straordinario archivio Luce, hanno mescolato e interpretato in maniera inedita la varietà dei materiali esistenti, lo hanno ricontestualizzato all'interno di nuove cornici ribaltando, in chiave comica, il loro senso originario. Attraverso le interpretazioni di interpreti amati e giovani talenti della commedia di oggi, intrecciati alle immagini del passato, hanno dato luce a finte autobiografie, piccole storie e vicende improbabili che giocano tra passato e presente, tra realtà e finzione, toccando temi diversi tra cinema e spettacolo, costume, bellezza, cibo, musica. Restituendo, attraverso sette piccoli film, la complessità della nostra società in tanti suoi aspetti differenti. Protagonista dei cortome-

traggi, oltre ad alcuni degli stessi autori/attori (Claudia Gerini, Rocco Papaleo) un cast di interpreti di apprezzato talento: Paola Minaccioni, Valerio Aprea, Paolo Calabresi, Federico Maria Galante, Carlo De Ruggieri, Maria Chiara Giannetta, Vincenzo Nemolato, Claudia Zanella, Francesco Leo. 100 di questi anni è scritto da Beatrice Campagna, Armando Festa, Matia Frignani, Gianni Corsi. Al montaggio, che sposa archi-

vio e riprese originali, Angelo Musciagna, Luca Onorati, Patrizia Penzo, montatori di Luce Cinecittà e di tanto documentario d'autore italiano. La prima del film alla Festa del Cinema di Roma si terrà domenica 20 ottobre alle 21.30 nella Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica. 100 di questi anni uscirà nei cinema nel 2025, distribuito da Luce Cinecittà



www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce

Parlato dal nostro vicino alla gente

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

in Breve

Annulata la mostra "Frammenti... e altre storie" di Vincenzo Giubba allo Spazio Mecenate

È l'ufficio stampa di Spazio Mecenate a dare notizia: "Per motivi prettamente tecnici ed organizzativi, indipendenti dalla volontà di questo Ufficio Stampa, la Galleria Spazio Mecenate è costretta a differire, non malgrado, la mostra personale dell'artista Vincenzo Giubba, "Frammenti... e altre storie" prevista dal 17 ottobre al 3 novembre 2024, ad altra data da destinarsi. Siamo spiacenti e ci scusiamo per il disagio procurato".

Droni, scooter volanti e aerei elettrici atterrano nella Capitale

L'aviazione del futuro alla fiera "Zeroemission Mediterranean"

“ Alla Fiera di Roma la manifestazione su energie alternative e mobilità green
In programma anche "Roma Drone Conference" e il salone "Air Mobility Show" ”

Droni per la sorveglianza aerea e il trasporto di merci, scooter volanti monoposto a decollo e atterraggio verticali, aerei a propulsione elettrica per la formazione dei futuri piloti. Sono questi i principali protagonisti di "Air Mobility Show", seconda edizione del salone sulla mobilità aerea avanzata e il volo elettrico, inaugurata oggi alla Fiera di Roma nell'ambito di

"Zeroemission

Mediterranean 2024", la fiera internazionale dedicata alle tecnologie del fotovoltaico e delle energie rinnovabili. Sempre all'interno di questa fiera, oggi pomeriggio si svolgerà anche il convegno "Volo futuro" sulle prospettive dell'aviazione elettrica, mentre domani è prevista la "Roma Drone Conference 2024", decima edizione della conferenza professionale sul settore dei droni e della mobilità aerea innovativa. "Roma ospita questo importante evento fieristico e congressuale sul futuro dei droni e dell'aviazione", conferma Luciano Castro, direttore di Roma Drone Conference e di Air Mobility Show, "che vedrà i nostri cieli sempre più affollati di nuovi velivoli elettrici e senza equipaggio per il trasporto di merci e di passeggeri". Al salone "Air Mobility Show", è esposto il nuovo drone "Name", sviluppato dalla società piemontese Nimbus e scelto dalla campagna Carpitech per il "Programma Philotea", che prevede il trasporto rapido di sangue, emoderivati e campioni biologici tra strutture ospedaliere. Ci sono anche il grosso drone multirotores "FB3", realizzato dalla società altoatesina FlyingBasket e utilizzato per trasportare carichi fino a 100 chilogrammi, e la piattaforma di costruzione cinese "DJI Dock2", che consente il decollo e la ricarica automatica di droni destinati alla sorveglianza di grandi infrastrutture. Nel settore dell'aviazione elettrica, sono poi presenti due importanti novità: il "Jetson ONE", una sorta di "scooter volante" monoposto a decollo e atterraggio verticali, che viene prodotto ad Arezzo e impiegato come velivolo ultraleggero per il volo da diporto sportivo, e il "Velis Electro", il primo aereo elettrico, prodotto dalla slo-



vena Pipistrel, che è stato certificato a livello europeo per la formazione dei piloti. Proprio al volo elettrico, è dedicato oggi pomeriggio anche il convegno internazio-

nale "Volo futuro: prospettive dell'aviazione elettrica e sostenibile", che vedrà la partecipazione di una quindicina di esperti provenienti da Italia, Francia, Spagna,

Slovenia, Svezia e Svizzera. Diverse le novità che saranno presentate domani alla "Roma Drone Conference". L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)

illustrerà, con la partecipazione anche del direttore generale Alessio Quaranta, il nuovo Regolamento VCA (Vertical takeoff and landing Capable

Aircraft), che disciplina le operazioni di volo con i nuovi velivoli a decollo e atterraggio verticali e definisce i requisiti per i futuri vertiporti. L'Aero Club d'Italia, alla presenza del direttore generale gen. Roberto Boi, annuncerà invece la normativa per l'utilizzo dei nuovi multicotteri pilotati per il volo da diporto sportivo, mentre D-Flight (gruppo ENAV) mostrerà come sarà riorganizzato il traffico aereo nei nostri cieli con l'imminente arrivo di droni e aerotaxi per il trasporto di merci e passeggeri. Il programma della conferenza sarà articolato in due sessioni: "L'Italia dei droni 2024: bilancio e prospettive del mercato UAS (Unmanned Aerial Systems)" e "Innovative Air Mobility in Italia: trasporto merci e passeggeri con UAS e eVTOL (Electric Vertical Take-Off and Landing)". Prevista anche la presentazione in anteprima della ricerca di PwC Strategy& Italia sul mercato dei droni e della mobilità aerea avanzata. "Roma Drone Conference" è organizzata dall'associazione Ifimedia e da Mediarkè, in collaborazione con ENAC e AOPA Italia. Ha ricevuto i patrocini da Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aero Club d'Italia, Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza (AIAD) e Tecnopolo Roma. Main partner della conferenza è D-Flight, gold sponsor sono IntelliMove e AeroVision, mentre sponsor sono BirdsEye, CABI Broker, Carpitech, EuroUSC Italia, FlyingBasket, Horus Technologies, Nimbus, Sigma Consulting e Top View. Ulteriori informazioni sono disponibili su www.roma-drone.it e www.airmobility.show.

Giuseppe Iacoviello



Salone delle Lingue, 5a edizione

Lunedì 28 ottobre incontri, workshop ed eventi aperti al pubblico per conoscere i molteplici percorsi delle lingue all'estero

La quinta edizione del Salone delle Lingue, evento unico in Italia in cui studenti, famiglie e docenti italiani interessati ai percorsi di lingue all'estero potranno incontrare una selezione delle migliori scuole di lingue e operatori del settore, avrà luogo lunedì 28 ottobre presso lo spazio WeGil di Roma (Largo Ascianghi 5, Trastevere). Un'iniziativa, organizzata da IALCA, l'Associazione Italiana degli Agenti specializzati nei percorsi di studio all'estero, che offre la possibilità di incontrare - tramite incontri vis-à-vis, meeting pubblici e seminari, alcune delle più prestigiose realtà internazionali per conoscere al meglio le singole offerte formative e ricevere consulenze ad personam con il supporto delle agenzie IALCA associate. La giornata prevede la partecipazione di scuole di lingue da Gran Bretagna, Irlanda, Malta, Stati Uniti, Canada, Australia, Nuova Zelanda e Spagna che illustreranno la completezza e l'originalità della propria offerta, alternandosi in un ricco programma di eventi, talk e workshop con i rappresentanti di istituzioni straniere, all'insegna della promozione dell'apprendimento delle lingue, oramai indispensabile a tutti. Un panorama variegato sulle destinazioni offerte proporrà diverse opportunità e modalità di orientamento, con possibilità di alternanza studio-lavoro nel luogo prescelto. All'interno del Salone delle Lingue si svolgeranno anche tre interessanti seminari rivolti a chi insegna lingue straniere. Pina Foti, Presidente IALCA, da oltre trent'anni esperta del settore education, dichiara: "Giunto alla sua quinta edizione il Salone delle Lingue è un appuntamento importante



per chi vuole avere un ampio panorama sulle tante possibilità offerte da alcune tra le migliori High School, College e Boarding School all'estero. La consulenza delle agenzie che fanno parte di IALCA, presenti in tutta Italia, assicura a chiunque voglia organizzare un percorso di 'study abroad' una costante assistenza prima, durante e dopo il corso". Un'altra materia di approfondimento, con dati forniti dall'ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo, sarà il Turismo Idiomatichico che negli ultimi anni ha registrato una crescita significativa, offrendo ai visitatori l'opportunità unica di imparare la lingua e la cultura italiana. Questo tipo di turismo, che trova radici nei paesi anglofoni, ha visto uno sviluppo costante in Italia dagli anni '90 e si configura oggi come una delle risorse più importanti per il turi-

simo culturale del paese. Grazie all'impegno delle scuole private di lingua e cultura italiana, il Turismo Idiomatichico promuove un'esperienza autentica e sostenibile, capace di destagionalizzare i flussi turistici e generare un forte impatto economico e sociale. Tra i partner del Salone delle lingue 2024 saranno presenti il British Council, Air Canada, l'associazione di scuole britanniche English UK, organizzazioni che propongono esami ufficialmente riconosciuti come LanguageCert, e Guard.me. Per partecipare basta registrare la propria presenza sul sito al link <https://www.ialca.it/iscrizione-salone-delle-lingue/>. In palio, per le scuole italiane che invieranno i loro studenti in visita al Salone, l'estrazione di diverse borse di studio per un corso di lingue all'estero.

A Capracotta tanti primi posti e piazzamenti di prestigio per gli atleti della nostra regione

Coppa Italia di Skiroll NextPro

Atleti laziali protagonisti Winter Sport in testa alla classifica generale nazionale



In questo periodo, in cui non nel centro Italia non è ancora possibile sciare sulle piste innevate, l'attività degli specialisti del fondo non si ferma. I riflettori si spostano sulle gare di Skiroll che anche nel Lazio annovera numerosi praticanti ed atleti di livello nazionale, soprattutto nelle categorie giovanili. Nell'ultimo weekend il circuito ha raggiunto il Molise dove, a Capracotta-Prato Gentile, si sono svolte la 15ª e la 16ª tappa della Coppa Italia Fisi NextPro, una manifestazione che ha accolto

numerosi partecipanti, provenienti da ogni parte d'Italia. Il Lazio, che in questa specialità è una delle regioni leader, ha centrato risultati davvero significativi. Nella classifica per società il Winter Sport Club Subiaco si è aggiudicato il primo posto con oltre 4000 punti, consolidando il primo posto nella classifica generale con un totale di 20.212 punti contro i 15.911 del Valdobbadiene team secondo nella graduatoria, in attesa delle ultime due gare che si svolgeranno a Trento e Monte Bondone nel



prossimo weekend. Gradino più alto del podio per Noemi Mecci nell'Under 10 Femminile, Giacomo Miaci nell'Under 12 Maschile, Sara Di Fusco nell'Under 12 Femminile e Samuele Vena nell'Under 14 Maschile, nella distance in salita in tecnica classica; per Noemi Mecci nell'Under 10 femminile, Gianmarco Onori nell'Under 10 Maschile, Sara Di Fusco nell'Under 12 Femminile, Giacomo Miaci nell'Under 12 Maschile e Sara Proietti

Cignitti nell'Under 14 Femminile nella Distance Mass start in skating. Fra le tante affermazioni degli atleti del Winter Sport da segnalare anche le performance di Riccardo Monaco, atleta master alfiere dello sci club Terminillo, terzo sia nella distance in salita tecnica classica che nella distance Mass start in skating, piazzamenti che gli valgono il secondo posto nella classifica nazionale con 985 punti alle spalle di Alessio Berlanda.

Alberto Manni, regista insieme a Francesco Cordio, del documentario "Maestro, il calcio a colori di Tommaso Maestrelli", che racconta la vita dello storico allenatore del primo Scudetto della Lazio ha raccontato come è nato il progetto. "È una bella storia aldilà del discorso Laziale, perché la sua vita è stata talmente importante, che ha attraversato gran parte del ventesimo secolo, lui nasce nel 1922 e ci ha lasciato, come tutti gli eroi che muoiono giovani, nel 1976. In questi 54 anni ne ha fatte tante, la cosa affascinante è la ricchezza della vita, di quello che è riuscito a raggiungere. Noi lo

L'uomo gentile in un docufilm, il regista: "È stato un allenatore visionario"

Calcio, Manni racconta Maestrelli

conosciamo come l'uomo gentile, la persona per bene, ma è stato molto di più. Innanzitutto è stato un allenatore visionario e noi lo raccontiamo tanto, con dei momenti molto belli assieme a Stefano De Grandis, con un tavolo di subbuteo messo all'interno dello Stadio Olimpico, dove raccontiamo come giocava quella Lazio avveniristica", ha spiegato Manni ai microfoni di LazioLità. La prima del film

sarà proiettata venerdì 25 ottobre alle ore 21, al Teatro Olimpico di Roma, con una seconda replica domenica 27 ottobre alle ore 12:00. Successivamente ci sarà una programmazione ridotta nei cinema e poi andrà in onda in formato ridotto per motivi di palinsesto su Rai2, per ora la data è il 6 gennaio 2025. Da lì sarà possibile vedere la versione estesa su RaiPlay". "Il film si chiama 'Maestro, il calcio a colori di Tommaso

Maestrelli', perché lui ha portato per la prima volta, in un'Italia pallonara e in bianco e nero, il calcio totale, la famosa piccola Olanda di cui si parlava era la sua Lazio. Lui ha fatto cose che l'Olanda ha fatto dopo. Se ne parla poco, si racconta solo di come sia stato psicologo nel gestire questa squadra di folli, tutto vero, ma aveva delle idee straordinarie e sapeva tirar fuori il meglio dai suoi giocatori. Queste capacità le ha

avute anche con le squadre che ha allenato prima, per chi non lo sa è stato il primo a portare la Reggina in Serie B, che per una realtà provinciale come quella è stato un risultato straordinario, ha riportato il Foggia in Serie A giocando un calcio spettacolare: ricordo che fece a pezzi la Lazio". Tante personalità state coinvolte per questo progetto. "Volevamo voci diverse, si passa dal Premio Strega Edoardo Albinati e Riccardo

Cucchi che ha raccontato radiofonicamente il secondo Scudetto. Ci sono poi ovviamente Gigi Martini e Giancarlo Oddi e vi dico già di preparare i fazzoletti, perché ci saranno momenti davvero toccanti. Non voglio dimenticare Albertino Bigon, che ha vinto uno Scudetto da allenatore del Napoli, e che ci ha raccontato come Maestrelli sia stato un'ispirazione. Abbiamo coinvolto Guido De Angelis e Bruno Giordano, che ci ha raccontato delle cose molto divertenti. Lui, Martini e Oddi saranno presenti alla prima del 25 ottobre".

Alfredo Annibali

Tutto pronto al Campo Enrico Galli di Cerveteri per l'inizio del Campionato di Eccellenza Femminile. Il Cerveteri Women, al suo secondo anno di storia, sabato 19 ottobre alle ore 18:00 debutterà in casa contro la Romulea. Ad accompagnare le etrusche per la stagione 2024/2025, tanti sponsor di attività commerciali ed imprenditoriali del territorio, tra cui, come main sponsor, l'Ortopedia di Andrea Vitaliti e il Todis, che hanno realizzato i kit gara, e la Montefarmaco, importante azienda parafarmaceutica che ha dato un importante sostegno alla squadra. Inserito nel Girone B, il Cerveteri Women affronterà nel corso della stagione il Ladispoli, derby previsto per la

Eccellenza femminile, per il Cerveteri Women debutto con la Romulea

Prima di campionato casalingo per le etrusche, sabato alle ore 18:00 il fischio d'inizio del girone B di Eccellenza

seconda di campionato, il Calions, Women Latina 1932, Ostia Antica, Grifone Woman, Monterotondo 1935 e Grifone Gialloverde. Un Cerveteri Women che inizia il campionato con una rosa fortemente rinnovata rispetto all'esordio

dello scorso anno, con la conferma in toto del gruppo storico ma anche con tanti nuovi innesti, che già in questa fase di pre-campionato hanno dato dimostrazione di poter rappresentare un valore aggiunto alla rosa. "Abbiamo svolto una pre-

campionato estremamente impegnativo, allenandoci duramente, cercando di migliorarci su tantissimi aspetti fisici, tattici e caratteriali - hanno dichiarato le ragazze del Cerveteri Women - iniziamo questa stagione con la voglia di far bene,

di riscattarci, di rendere onore a tutti coloro che in questi mesi hanno lavorato per far sì che giungessimo a questo appuntamento con un gruppo nutrito e solido. Scenderemo in campo con la promessa di correre e combattere su ogni pallone fino al triplice fischio finale dell'arbitro: lo vogliamo fare per noi stesse, per i sostenitori, per la città, per chi ogni giorno lavora con e per noi, per i tanti sponsor e per tutto il personale della società del Città di Cerveteri, in primis per il Presidente Andrea Lupi che crede fortemente in noi. Vi aspettiamo al Campo Enrico Galli per la prima giornata di campionato, sperando di potervi regalare un pomeriggio di emozioni e di divertimento!".

www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Valori dello sport: accordo FIP-Sapienza Università di Roma

Collaborazione quale esempio e come opportunità di ricerca scientifica

FIP e Sapienza Università di Roma collaboreranno all'ideazione e organizzazione di iniziative congiunte finalizzate a una migliore conoscenza dello sport e del padel, alla ricerca scientifica e alla promozione di corretti stili di vita. Il presidente FIP Carraro: "Questo accordo è un traguardo di eccellenza assoluta". La Magnifica Rettore Polimeni: "La pratica sportiva è un valore aggiunto che completa la formazione di un individuo". Promuovere l'educazione allo sport, non solo come strumento di salute e benessere psicofisico, ma anche in qualità di tassello fondamentale per l'inclusione, la condivisione e il rispetto della diversità. Questo il principio alla base dell'accordo quadro siglato da Sapienza Università di Roma e la FIP, Federazione Internazionale Padel; una collaborazione che nei prossimi tre anni darà vita a iniziative congiunte e all'approfondimento scientifico della pratica dello sport - e del padel in particolare - con lo scopo di

"promuovere iniziative di studio, ricerca e di Terza Missione - si legge nell'accordo - finalizzate all'approfondimento scientifico del tema della pratica dello sport, con specifico riferimento al Padel, volte alla produzione di materiale documentale utile ad indirizzare azioni positive da attivare a livello istituzionale, nazionale e locale sul tema della promozione della salute e degli stili di vita sani". Un passo importante per la FIP, che a oggi conta su 71 federazioni nazionali affiliate nei cinque continenti (saliranno a 81 dal gennaio prossimo) e che considera prioritario il percorso educativo, di scambio culturale e sociale che il padel può attivare negli atleti sia professionisti che amatoriali, indirizzandoli verso un sano e corretto stile di vita. Altrettanto significativa la scelta di Sapienza Università di Roma - la più grande università d'Europa e una delle più prestigiose in Italia - che grazie a questo accordo rafforza i suoi obiettivi strategici

in tema di conoscenza, diritto allo studio, pari opportunità, mantenendo al centro dell'attenzione il valore della persona, fornendo il proprio "contributo, scientifico e di ricerca per assicurare il necessario e doveroso approfondimento delle tematiche connesse allo sport, con specifico riferimento al padel, come strumento di promozione del benessere e della salute". L'accordo prevede la collaborazione delle parti alla ideazione e organizzazione di iniziative congiunte, anche attraverso la costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico: attività di formazione e ricerca per una migliore conoscenza dei valori dello sport e della salute, nonché i corretti comportamenti nella pratica sportiva. In primo piano la collaborazione alle attività di comunicazione e sensibilizzazione, soprattutto in particolari momenti come la Giornata Nazionale dello Sport, oltre alle iniziative organizzate dalla Sapienza per la promozione degli stili di vita sani, e le manifestazio-

ni patrocinate dalla FIP di interesse per l'Università. La Sapienza fornirà il proprio contributo scientifico e di ricerca; organizzerà inoltre seminari, cicli di incontri e percorsi di formazione sui temi dello sport, con specifico riferimento al padel, e promuoverà progetti di ricerca congiunti. La FIP si impegna invece a collaborare con l'Università per la ricerca e lo sviluppo del padel, nel rispetto dei valori educativi dello sport e dell'istruzione. Promuoverà inoltre le attività di studio e formazione dell'Università e incentiverà la ricerca scientifica della disciplina per offrire a professionisti e amatori una base sulla quale fondare il proprio percorso sportivo. "La conoscenza, lo studio, la condivisione, l'applicazione di valori educativi e sociali, lo scambio culturale e l'inclusione - ha dichiarato il presidente della FIP Luigi Carraro - sono soltanto alcuni degli aspetti che rappresentano base di lavoro fondamentale sia nel mondo



dello sport - e quindi del padel - sia in quello accademico. Poter fare squadra con una delle Università più importanti e prestigiose, nell'ottica di iniziative che portino ad obiettivi condivisi nell'educazione e la preparazione delle future generazioni, rappresenta dunque un traguardo di eccellenza assoluta per la FIP e per il mondo del padel. È per questo che voglio ringraziare la Magnifica Rettore Antonella Polimeni per la disponibilità e l'entusiasmo con i quali si è arrivati a questa iniziativa condivisa tra FIP e Sapienza Università di Roma". "L'accordo con la Federazione Internazionale Padel - dichiara la Rettore Antonella Polimeni - intende sottolineare ancora una volta quanto Sapienza ritenga importante la pratica sportiva come complemento fonda-

mentale alla formazione individuale e va ad arricchire le collaborazioni con enti e istituzioni che ampliano le opportunità per i nostri Studenti e le nostre Studentesse. Il nostro Ateneo è fortemente impegnato nel mettere a disposizione risorse e competenze per promuovere una cultura sportiva sempre più capillare e solida che guardi alla pratica degli sport e all'attività scientifica transdisciplinare che attorno a loro ruota. Attraverso il Centro Sapienza Sport e con attività di Terza e Quarta Missione, condividiamo con autorevoli partner, com'è in questo caso la Federazione Internazionale Padel, la visione di un'Università che dialoghi e sia osmotica con il territorio, con il Paese e con quanti credono nel ruolo cruciale della formazione e della ricerca scientifica".

La casa di Cura San Rossore e il San Rossore Sport Village di Pisa sono lieti di comunicare la riconferma del prof. Enrico Castellacci alla presidenza di L.A.M.I.C.A. (Libera Associazione dei Medici Italiani del Calcio) nel corso del 30° Congresso dell'Associazione che annovera tra gli associati i più illustri medici sportivi del Paese. Organizzato dallo stesso prof. Castellacci, che ricopre il ruolo di Direttore del dipartimento di Medicina dello Sport, fisioterapia e medicina rigenerativa al San Rossore Sport Village e di Responsabile del reparto di ortopedia e traumatologia

Enrico Castellacci. La medicina del calcio tra presente e futuro

L'allarme dei medici sportivi indirizzato alla Figc, alla Fifa e alla Uefa: occorre pensare alla salute dei giocatori, troppi gli infortuni, troppo intenso il calendario delle partite

della Casa di Cura San Rossore di Pisa, dove opera quale specialista in medicina dello sport, traumatologia e medicina rigenerativa, il Congresso dal tema "La medicina del calcio tra presente e futuro" ha posto in evidenza e apportato considerevoli novi-

tà per ciò che concerne la salute, il benessere e le performance dei calciatori. Una faculty di grande spessore e rilievo internazionale ha affrontato durante il Congresso temi di grande attualità e importanza come, in primis, l'emergenza infortuni nei calciatori dovuta al numero eccessivo di match giocati. L'eccesso di esposizione al gioco porta ineluttabilmente ad un logoramento patologico a grave danno delle articolazioni, sia durante la carriera sia al termine della stessa. Il prof. Castellacci, a grande voce e unitamente alla platea degli altri medici sportivi, ha sottolineato con fermezza come l'aumento del numero delle partite rappresenti innegabilmente un rischio molto serio per la salute del calciatore. L'indicazione è quella di ridurre il calendario - oggi si gioca quasi tutti i giorni -, recuperare il corretto ritmo di allenamento e reintrodurre gli imprescindibili tempi di recupero. Il business non può dettare il ritmo del gioco a discapito della salute



degli atleti. Si assiste a troppe lesioni, muscolari e articolari, come è accaduto, tra gli altri, al difensore della Juventus, Gleison Bremer. L'allarme dei medici sportivi, indirizzato alla Figc, alla Fifa e alla Uefa è molto chiaro: occorre pensare, innanzitutto, alla salute dei giocatori durante e anche dopo la fine della carriera calcistica. Il prof. Castellacci, ex medico della Nazionale azzurra, ha ulteriormente sottolineato come il problema che riguarda le squadre di Serie A sia particolarmente impattante anche

nelle serie calcistiche minori e sia, non ultimo, un problema rilevante in tutti i campi di calcio, anche quelli amatoriali, dove la difesa della salute non ha, o quasi, strumenti di prevenzione o protocolli di rigore per il ritorno in campo. L'avvenuto passaggio al professionismo del calcio femminile italiano ha posto in evidenza le esigenze assistenziali delle calciatrici e, in questa direzione, si è tenuta una sessione importante del congresso che ha messo a confronto le differenze delle lesioni nel maschile e nel femminile

dovute alle diversità anatomiche. Per i temi affrontati, tra i quali "Il calciatore che viaggia: come proteggerlo dalle infezioni"; "La cardiologia dello sport del futuro"; "Stato dell'arte epidemiologica delle lesioni del LCA nel calcio"; "Ritorno all'allenamento con restrizioni tra evidenze scientifiche e complessità del decision-making process"; "Hamstring: reinjury, casualità o criticità nel link del processo di ritorno allo sport", particolare rilievo ha rivestito l'intervento del prof. Castellacci riguardante la medicina rigenerativa in campo sportivo: il futuro della medicina dello sport, che non riguarda solo i calciatori, ma tutti gli sportivi in tutti i campi. L'utilizzo del gel piastri o addirittura le cellule staminali per il recupero delle cartilagini è stato uno degli argomenti di maggiore interesse. La medicina rigenerativa è lo strumento in cui si sta concentrando particolarmente l'attività di ricerca e studio del prof. Castellacci all'interno della Casa di Cura San Rossore e al San Rossore Sport Village. Una risposta medico scientifica d'avanguardia che presto verrà ulteriormente approfondita. Ai dibattiti e alle discussioni del 30° Congresso di L.A.M.I.C.A. hanno partecipato per il San Rossore Sport Village il Dr. Simone Casarosa, il Dr. Luca Trotta e il Dr. Paolo Parchi.

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Personale di Simone Geraci alla galleria Edarcom Europa La stagione che tarda ad arrivare

In occasione della "Rome Art Week", venerdì 18 ottobre, dalle 17:30 alle 20:00, sarà inaugurata a Roma, negli spazi della galleria Edarcom Europa, in Via Macedonia 12, una mostra personale di Simone Geraci, talentuoso artista palermitano considerato tra i nomi più promettenti della figurazione contemporanea. Allestita a cura di Francesco Ciaffi e Roberto Sottile con il titolo

"La stagione che tarda ad arrivare", l'esposizione presenta, per la prima volta nella Capitale, il lavoro del giovane artista i cui dipinti sono connotati da una raffinata ricerca sui monocromi e sull'eleganza e la delicatezza senza tempo del corpo e dei volti femminili. Nel testo in catalogo che accompagna la mostra, Francesco Ciaffi sottolinea che "Il filtro pittorico che utilizza Simone Geraci, carat-

terizzato da una tavolozza di cobalti, ottani e turchesi, innalza il soggetto in una sorta di galleggiamento onirico in cui le angosce del quotidiano si dissolvono per lasciare allo spettatore una pacifica emozione di amorevole nostalgia". E Roberto Sottile osserva che "L'opera di Simone Geraci si distingue per la capacità di esplorare l'umanità nella sua essenza più introspettiva, offren-

do uno sguardo delicato e profondo sull'interiorità dell'uomo. Nelle sue tele, il confine tra reale e immaginario si dissolve, in un gioco di rimandi tra presenza fisica e dimensione concettuale. L'immagine stessa si fa reale e nello stesso momento si sublima con il paesaggio, creando una fusione tra corpo e ambiente, tra pensiero e spazio, che trasforma l'opera in un'esperienza immersiva".



Nella foto, "Il segreto", 2024, tecnica mista su carta lana cm 40x54

La mostra, che sarà inaugurata lunedì al sabato dalle 10:30 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 19:30 (chiuso il 2 novembre).
Marilena Lupi

Oggi in TV giovedì 17 ottobre



- 06:00 - Rai - News
- 06:28 - CCISS viaggiare informati tv
- 06:30 - Tg1
- 06:35 - Tgunomattina
- 07:00 - Tg1
- 07:10 - Che tempo fa
- 07:15 - Tgunomattina
- 08:00 - Tg1
- 08:30 - Che tempo fa
- 08:35 - Unomattina
- 08:55 - Tg Parlamento
- 09:00 - TG1 LIS
- 09:03 - Unomattina
- 09:50 - Storie italiane
- 11:55 - È sempre mezzogiorno
- 13:30 - Tg1
- 14:05 - La volta buona
- 16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 29 - Episodio 29
- 16:53 - Che tempo fa
- 16:55 - Tg1
- 17:05 - La vita in diretta
- 18:45 - Reazione a catena
- 20:00 - Tg1
- 20:30 - Cinque Minuti
- 20:35 - affari tuoi
- 21:30 - Don Matteo St 1 Ep 1 - La samaritana
- 23:40 - Porta a porta
- 23:55 - Tg1
- 00:00 - Porta a porta
- 01:25 - Sottovoce
- 01:55 - Movie Mag
- 02:25 - Che tempo fa
- 02:30 - Rai - News



- 06:05 - Medici in corsia St 3 Ep 23 - Affari di cuore
- 06:55 - La Nave dei Sogni - Lapponia
- 08:30 - Tg2
- 08:45 - Radio2 Social Club
- 09:58 - Meteo 2
- 10:00 - TG2 Italia Europa
- 10:55 - Tg2 Flash
- 11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
- 11:10 - I Fatti Vostri
- 13:00 - Tg2
- 13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è
- 13:50 - Tg2 Medicina 33
- 14:00 - Ore 14
- 15:25 - Bella - Ma'
- 17:00 - Le indagini di Sister Boniface St 2 Ep 8 - Tempi morti
- 18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
- 18:10 - TG2 LIS
- 18:15 - Tg2
- 18:30 - Tg Sport TG Sport Sera
- 18:48 - Meteo 2
- 18:50 - Medici in corsia St 4 Ep 2 - Coraggio!
- 19:36 - Medici in corsia St 4 Ep 3 - Punti di rottura
- 20:30 - Tg2
- 21:00 - TG2 Post
- 21:20 - L'altra Italia
- 00:20 - Questioni di stile
- 01:30 - Generazione Z
- 02:37 - Meteo 2
- 02:40 - Radiocorsa
- 03:40 - Casa Italia
- 05:40 - Tg2 Eat Parade
- 05:55 - Piloti



- 06:00 - Rai - News
- 07:00 - TGR Buongiorno Italia
- 07:30 - TGR Buongiorno Regione
- 08:00 - Agorà
- 09:25 - Re Start
- 10:15 - Elisir
- 11:10 - Parlamento Spaziolibero
- 11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
- 11:55 - Meteo 3
- 12:00 - Tg3
- 12:25 - TG3 Fuori TG
- 12:45 - Quante storie
- 13:15 - Passato e Presente
- 14:00 - Tg Regione
- 14:19 - Tg Regione
- 14:20 - Tg3
- 14:49 - Meteo 3
- 14:50 - TGR Leonardo
- 15:05 - TGR Piazza Affari
- 15:15 - TG3 LIS
- 15:20 - Tg Parlamento
- 15:25 - Hudson e Rex
- 16:10 - Geo
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 19:51 - Tg Regione
- 20:00 - Blob
- 20:20 - Riserva Indiana
- 20:40 - Il cavallo e la torre
- 20:50 - Un posto al sole
- 21:20 - Donne sull'orlo di una crisi di nervi
- 00:00 - Tg3 Linea Notte
- 01:00 - Meteo 3
- 01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
- 01:15 - Chiusi alla luce
- 01:30 - Cronache di donne leggendarie
- 02:00 - Rai - News



- 06:00 - belli dentro - il segreto
- 06:25 - tg4 - ultima ora mattina
- 06:45 - 4 di sera
- 07:45 - love is in the air - 94
- 08:45 - terra amara ii - 154
- 09:45 - tempesta d'amore - 73 - 1atv
- 10:55 - mattino 4
- 11:55 - tg4 - telegiornale
- 12:20 - meteo.it
- 12:24 - la signora in giallo v - jessica in prigione - ii parte/lavoretto notturno
- 14:00 - lo sportello di forum
- 15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno
- 15:28 - diario del giorno
- 16:52 - spartorie ad abilene - 1 parte
- 17:30 - tgcom24 breaking news
- 17:32 - meteo.it
- 17:36 - spartorie ad abilene - 2 parte
- 18:58 - tg4 - telegiornale
- 19:35 - meteo.it
- 19:39 - la promessa iii - 292 - parte 2 - 1atv
- 20:30 - 4 di sera
- 21:20 - dritto e rovescio
- 00:52 - mister hula hoop - 1 parte
- 01:30 - tgcom24 breaking news
- 01:32 - meteo.it
- 01:36 - mister hula hoop - 2 parte
- 02:55 - tg4 - ultima ora notte
- 03:17 - prima del tramonto
- 04:39 - sei forte maestro ii - in rete



- 06:00 - prima pagina tg5
- 07:55 - traffico
- 07:58 - meteo.it
- 07:59 - tg5 - mattina
- 08:44 - mattino cinque news
- 10:50 - tg5 - ore 10
- 10:53 - grande fratello pillole
- 10:57 - forum
- 13:00 - tg5
- 13:39 - meteo.it
- 13:41 - grande fratello pillole
- 13:45 - beautiful - 1atv
- 14:10 - endless love - 168 - i parte - 1atv
- 14:45 - uomini e donne
- 16:10 - amici di maria
- 16:40 - my home my destiny ii - 96 seconda parte - 1atv
- 16:55 - pomeriggio cinque
- 18:45 - la ruota della fortuna
- 19:42 - tg5 - anticipazione
- 19:43 - la ruota della fortuna
- 19:57 - tg5 prima pagina
- 20:00 - tg5
- 20:38 - meteo.it
- 20:40 - striscia la notizia - la voce della complottenza
- 21:20 - riassunto - endless love
- 21:21 - endless love - 168 - ii parte - 1atv
- 23:40 - anticipazione - endless love
- 23:41 - x-style
- 00:20 - tg5 - notte
- 00:54 - meteo.it
- 00:55 - striscia la notizia - la voce della complottenza
- 01:42 - ciak speciale
- 01:45 - uomini e donne
- 03:11 - soap



- 06:40 - chips - un appuntamento speciale
- 08:27 - law & order: special victims unit - vittime della celebrità'
- 10:23 - c.s.i. new york - gioco perverso
- 12:25 - studio aperto
- 12:58 - meteo.it
- 13:00 - grande fratello
- 13:10 - sport mediaset
- 13:50 - sport mediaset extra
- 13:58 - i simpson - 22 per 30
- 15:25 - ncis: los angeles
- 17:20 - person of interest
- 18:15 - grande fratello
- 18:21 - studio aperto live
- 18:29 - meteo
- 18:30 - studio aperto
- 18:59 - studio aperto mag
- 19:30 - c.s.i. - scena del crimine - cena al buio
- 20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - omicidio all'equatore
- 21:20 - le iene presentano: inside
- 01:10 - grandi furti della storia con pierce brosnan - colpo grosso alla lloyd bank
- 02:00 - studio aperto - la giornata
- 02:12 - sport mediaset - la giornata
- 02:27 - cose di questo mondo - i segreti dell'area 51'
- 03:51 - super grattacieli - one world trade center
- 04:45 - miami vice - racket
- 05:32 - supercar - trappola su misura

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone